

# **RASSEGNA STAMPA del 22/04/2010**

**il Giornale della Protezione Civile.it**

***RASSEGNA STAMPA  
PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 0518551730 F +39 051 554141  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 21-04-2010 al 22-04-2010

<b>L'Adige:</b> VAL RENDENA - «Un ponte fra le montagne d'Italia» è il progetto di solidarietà realizzato dalle scuole .....	1
<b>L'Adige:</b> Viaggiare sicuri in galleria: ecco come .....	2
<b>L'Arena:</b> Alla scuola elementare prova di evacuazione .....	3
<b>L'Arena:</b> Vulcano, finita l'emergenza l'Europa è tornata a volare.....	4
<b>L'Arena:</b> Petrolio, esplosione sulla piattaforma: undici i dispersi.....	5
<b>Bresciaoggi(Abbonati):</b> Una serata di beneficenza per l'Abruzzo .....	6
<b>Corriere delle Alpi:</b> 61 croci di anzianità per i volontari bellunesi della Croce Rossa .....	7
<b>Corriere delle Alpi:</b> In 300 alla camminata solidale.....	8
<b>Corriere delle Alpi:</b> PESCATORI CONTENTI.....	9
<b>Corriere delle Alpi:</b> La Coppa del mondo rinviata per lutto.....	12
<b>L'Eco di Bergamo:</b> Tamponamento fra treni: 120 contusi.....	13
<b>Il Gazzettino (Treviso):</b> Trevisani e Haiti, impegno continuo .....	14
<b>Il Gazzettino (Udine):</b> La protezione civile ultima la nuova sede .....	15
<b>Il Gazzettino (Venezia):</b> Si premia la Protezione civile per l'aiuto ai terremotati abruzzesi .....	16
<b>Il Gazzettino (Vicenza):</b> Giorgio Zordan .....	17
<b>Giornale di Brescia:</b> Roma, tamponamento fra treni .....	18
<b>Giornale di Brescia:</b> Lumezzane Funziona la Protezione .....	19
<b>Giornale di Brescia:</b> Strage di Viareggio: sette indagati .....	20
<b>Il Messaggero Veneto:</b> protezione civile, fondi per "telefono azzurro" .....	21
<b>Il Messaggero Veneto:</b> gli alunni delle scuole presentano il libro sulla protezione civile .....	22
<b>Il Messaggero Veneto:</b> rifiuti nel torre, super-lavoro dei volontari a pavia.....	23
<b>Il Messaggero Veneto:</b> festa delle rondini, 5 mila presenze.....	24
<b>La Nuova Ferrara:</b> Via ai voli ma è una ripartenza a metà.....	25
<b>La Nuova Ferrara:</b> Incendio causa problemi al traffico.....	26
<b>La Nuova Ferrara:</b> Tamponamento tra due treni a Roma Centoventi feriti, sfiorata la tragedia .....	27
<b>Il Piccolo di Alessandria:</b> Incendio su pullman di bimbi in gita .....	28
<b>Il Piccolo di Trieste:</b> nube vulcanica, riaprono gli aeroporti europei .....	29
<b>Il Piccolo di Trieste:</b> rifiuti in val rosandra, raccolte due tonnellate .....	30
<b>La Provincia Pavese:</b> Mezzana Bigli, in azione cento volontari .....	31
<b>La Provincia Pavese:</b> Sala taglierà i costi del Comune .....	32
<b>La Provincia Pavese:</b> Volta, geometri tra Abruzzo e Brasile .....	33
<b>La Provincia di Como:</b> Ci sarà più sicurezza con la protezione civile.....	34
<b>La Provincia di Como:</b> Dalla Regione arriva una cucina «Pronti per ogni emergenza» .....	35
<b>La Provincia di Como:</b> L'assessore: le ronde a Villa Argenti la scheda .....	36
<b>La Provincia di Cremona:</b> Malagnino, alberi 'nuovi' e rifiuti dentro i sacchi .....	37
<b>La Provincia di Cremona:</b> Volontari a caccia di rifiuti .....	38
<b>La Provincia di Cremona:</b> Pulita la golena 'ferita'.....	39
<b>La Provincia di Varese:</b> Tragica gita scolastica: morte due ragazzine.....	40
<b>La Provincia di Varese:</b> Il vulcano ora "rallenta" ma è polemica.....	41
<b>La Provincia di Varese:</b> nei cieli una ripresa graduale .....	42
<b>Il Secolo XIX:</b> Afghanistan, razzi su base italiana .....	43
<b>Trentino:</b> La lezione del vulcano islandese a un'economia slegata dalla realtà .....	44
<b>La Tribuna di Treviso:</b> Nuova sede della Protezione civile .....	45
<b>Varesenews:</b> Terremoti: due scosse in Sicilia .....	46
<b>Varesenews:</b> Festa della Liberazione.....	47
<b>Vivimilano.it:</b> Cancellati centinaia di voli, continua la corsa ai treni. Dalla Centrale convoglio speciale per Parigi....	48

<b>Vivimilano.it:</b> <i>Nube, si torna a volare, ma è ancora caos .....</i>	52
<b>Vivimilano.it:</b> <i>Un conto da 12 milioni per le attività milanesi. Penalizzate le imprese agricole e il commercio .....</i>	56

***VAL RENDENA - «Un ponte fra le montagne d'Italia» è il progetto di solidarietà realizzato dalle scuole della Rendena per i coetanei di Paganica, paese colpito dal terremoto del 6 a***

Adige, L'

""

Data: 22/04/2010

Indietro

VAL RENDENA - «Un ponte fra le montagne d'Italia» è il progetto di solidarietà realizzato dalle scuole della Rendena per i coetanei di Paganica, paese colpito dal terremoto del 6 aprile 2009

VAL RENDENA - «Un ponte fra le montagne d'Italia» è il progetto di solidarietà realizzato dalle scuole della Rendena per i coetanei di Paganica, paese colpito dal terremoto del 6 aprile 2009. «Quella mattina, con i nostri alunni non si è fatto altro che parlare di ciò che era successo in Abruzzo. Piano piano si è così cominciato a pensare a ciò che noi, scuole della Val Rendena, potevamo fare», ricorda l'insegnante Maura Binelli che, con la collega Giulia Cantonati, ha coordinato il progetto a cui hanno aderito tutti i 10 plessi dell'Istituto comprensivo «Val Rendena» e le tre scuole dell'infanzia. Contattata la scuola abruzzese, dalla Val Rendena sono partiti libri, sussidi didattici e materiale ludico raccolto qui e destinato alle tre scuole primarie alle tre scuole dell'infanzia. «Ancora oggi le macerie parlano con immutata tristezza, raccontando storie di vita quotidiana», nota Maura Binelli. «I ponteggi, i tiranti e le impalcature, fanno pensare ad un domani che in tanti vorremmo fosse già oggi!». Sulla parete di un edificio di Paganica, una frase significativa: «Ognuno di noi ha un sogno che gli riempie il cuore, un viaggio da compiere, un destino da assecondare. Da qualche parte, molto vicino ai nostri sogni, esiste un luogo stupendo in cui non solo la magia, ma anche i desideri diventano realtà, in cui tutto è possibile e niente è impossibile, dove chi perde deve continuare a sperare, dove la giustizia, l'amore e la solidarietà trionfano sempre». Studenti e insegnanti rendenesi ringraziano «tutte le persone che hanno reso possibile la realizzazione del nostro progetto». G. Le.

22/04/2010

***Viaggiare sicuri in galleria: ecco come*****Adige, L'**

""

Data: **22/04/2010**

Indietro

Alcuni consigli sia in situazioni ottimali che in caso di pericolo

Viaggiare sicuri in galleria: ecco come

L'attenzione alla sicurezza è fondamentale. Andiamo ad analizzare alcune norme comportamentali da tenere nelle gallerie sia in situazioni ottimali che in caso di pericolo. Prima di entrare in galleria è necessario controllare il livello del carburante e del liquido di raffreddamento, in caso di surriscaldamento fermatevi e lasciatelo raffreddare. E' bene controllare anche i freni, le luci e la perfetta efficienza degli estintori di dotazione. Per gli autotrasportatori a monte deve esserci un controllo per assicurarsi che l'automezzo e il carico siano conformi al regolamento della galleria stessa.

All'ingresso è fondamentale accendere i fari, togliendo gli eventuali occhiali da sole, rispettare i semafori, i segnali stradali ed i limiti di velocità. Potrà essere di vostro supporto l'ascolto della stazione radiofonica dedicata alla viabilità indicata dall'apposito cartello lungo la via autostradale. In galleria la cautela è ancora più importante: mantenete la distanza di sicurezza dal veicolo che vi precede, non sorpassare se esiste una sola corsia per direzione di marcia e non fermarsi, tranne in caso di emergenza, sono i comportamenti migliori per una tranquilla circolazione. In caso di rallentamenti accendete prontamente le luci di emergenza, spegnete il motore quando gli altri automezzi sono fermi e seguite le istruzioni degli addetti alla galleria (con un orecchio attento verso i messaggi radio). In caso di guasto od incidente accendere le luci di emergenza, uscire, se possibile, dalla galleria con l'automezzo, in alternativa spostatelo su una corsia di emergenza o una piazzola o verso il bordo della corsia, spegnete il motore lasciando la chiave inserita e abbandonate l'automezzo. Chiamate soccorso soltanto da una stazione di servizio e prestate, se possibile, soccorso ad eventuali feriti. Se dovesse svilupparsi un incendio all'interno del veicolo evacuate tutti i passeggeri a bordo verso zone sicure (uscite di emergenza, ripari, vie di fuga ecc.). Se possibile, spegnete l'incendio con l'estintore in dotazione o con quello della galleria e, se possibile, prestate soccorso ai feriti, senza mettere a repentaglio la vostra incolumità. Ricordate che è vostro dovere prestare aiuto agli altri conducenti e ai loro passeggeri in caso di emergenza. Il fuoco e il fumo possono uccidere: mettetevi in salvo e mettetevi in salvo i vostri passeggeri.

22/04/2010

***Alla scuola elementare prova di evacuazione***

Giovedì 22 Aprile 2010 PROVINCIA

SOMMACAMPAGNA

**Alla scuola elementare «prova»**

**di evacuazione**

L'assessorato alla protezione civile comunale, guidato da Augusto Pietropoli, in collaborazione con la squadra di volontari locale, organizza per sabato mattina una prova di evacuazione alle elementari di via Bassa.

Precisa l'assessore: «I bambini allertati di un imminente pericolo nella scuola verranno organizzati per uscire ordinatamente dall'edificio con l'aiuto delle insegnanti e del personale della Protezione civile presente sul posto. Gli alunni e tutto il personale scolastico saranno radunati nell'area verde degli impianti sportivi».

A riguardo all'interno degli impianti sportivi saranno presenti un punto medico avanzato, un piccolo campo base con tende ed attrezzatura necessaria a fronteggiare l'emergenza ed una segreteria per il censimento delle persone evacuate. Saranno presenti anche volontari dell'associazione Sos Sona con un'ambulanza attrezzata e volontari dell'associazione Argo 91 con due squadre cinofile.

Ricorda ancora Pietropoli: «L'intervento rientra in un piano triennale degli eventi programmato con la Protezione ambientale e per l'anno prossimo prevede la prova di evacuazione nel plesso scolastico delle scuole elementari di Caselle. Tutti i genitori ed i cittadini interessati sono invitati a stazionare all'inizio di via Madonna Monte, lasciando a casa le proprie auto.L.Q.

## ***Vulcano, finita l'emergenza l'Europa è tornata a volare***

Giovedì 22 Aprile 2010 NAZIONALE

**FINE DELL'INCUBO.** Le compagnie aeree hanno subito perdite per 1,7 miliardi di dollari con 100mila voli cancellati

**Vulcano, finita l'emergenza**

**l'Europa è tornata a volare**

Cessato l'allarme per la nube del vulcano islandese, riaprono gli aeroporti. Polemiche su danni e gestione della crisi  
ROMA

L'emergenza per la nube vulcanica islandese è finita. In Europa si vola, da questa mattina, al 100% delle potenzialità, e ieri in poche ore tutti gli aeroporti continentali sono tornati operativi all'80%. Qualche ritardo maggiore si segnalava ancora nei cieli inglesi, gli ultimi a riaprire, e su quelli scandinavi. In Italia, Fiumicino ha avuto qualche problema di prima mattina, ma per una normalissima nebbia, e Malpensa è stata pienamente operativa già in mattinata, con qualche rara cancellazione per i voli verso il Nord Europa.

Per le compagnie aeree, turistiche, le industrie dipendenti dal trasporto aereo, è la fine di un incubo. Anche perché l'eruzione del vulcano islandese Eyjafjallajökull sta rapidamente calando d'intensità, segnala la protezione civile islandese: «La potenza dell'eruzione è circa il 20 per cento di quella che era sabato».

Si cominciano allora a tirare le somme dei danni. Eurocontrol stima in 100mila il numero dei voli cancellati a causa della nube vulcanica dal 15 aprile, e la Iata, l'Associazione internazionale del trasporto aereo stima una perdita oltre un miliardo e 700 milioni di dollari per i suoi associati. Che non chiedono risarcimenti e aiuti statali o comunitari, ma pretendono di non essere penalizzati con i risarcimenti obbligatori ai passeggeri.

L'eruzione «è un atto di Dio, completamente fuori dal controllo delle compagnie aeree», spiega il direttore generale della Iata, Giovanni Bisignani, «ma con l'attuale regolamento sulle compagnie aeree pesa l'onere completo del pagamento di hotel, pasti e telefono. È urgente che la Commissione europea trovi un modo per alleviare questo onere eccessivo». La compagnia low-cost Ryanair, senza aspettare le modifiche del regolamento, lo ha preso in parola e ha sospeso i pagamenti delle spese extra ai passeggeri bloccati a terra nei giorni scorsi.

Tuttavia, non tutti sono d'accordo sulla stima delle perdite. Il numero due del dipartimento di ricerca del Fondo monetario internazionale, Jorg Decressin, fa notare che i dati di eventi simili in passato hanno sempre mostrato che queste crisi limitate nel tempo producono danni relativamente piccoli all'economia.

Il ministro degli esteri francese, Bernard Kouchner, accusa la Ue di «non aver reagito molto bene». Il commissario Ue ai Trasporti, Siim Kallas, dovrà presentare la settimana prossima in Commissione un'analisi più approfondita sulla gestione delle crisi.

***Petrolio, esplosione sulla piattaforma: undici i dispersi***

Giovedì 22 Aprile 2010 NAZIONALE

GOLFO DEL MESSICO. Ancora ignote le cause

**Petrolio, esplosione**

**sulla piattaforma:**

**undici i dispersi**

Incidente al largo della Louisiana Sette operai gravemente feriti

NEW YORK

Elicotteri, aerei e navi della guardia costiera continuano a cercare nel Golfo del Messico undici lavoratori dispersi di una piattaforma petrolifera gravemente danneggiata da un incendio divampato l'altra notte. Le fiamme sono state innescate da una improvvisa esplosione alle 22 di lunedì, ora locale, sulla piattaforma Deepwater Horizon, situata a 50 chilometri dalla costa della Louisiana. La piattaforma, che ospitava 126 persone, è stata evacuata: sette lavoratori, gravemente feriti, sono stati trasportati in elicottero in ospedali situati a New Orleans e a Mobile (Alabama).

Le speranze sono che gli undici lavoratori che mancano all'appello siano riusciti a rifugiarsi su imbarcazioni di emergenza; e i mezzi di soccorso stanno setacciando l'area del Golfo del Messico attorno alla piattaforma. «Speriamo che gli undici dispersi siano in un canotto di emergenza», ha detto un portavoce della compagnia Transocean, proprietaria della piattaforma.

Le cause dell'incidente devono essere ancora determinate. L'inchiesta potrà essere avviata solo dopo che le fiamme saranno completamente domate. La piattaforma si è inclinata di dieci gradi per effetto dell'incidente.



***Una serata di beneficenza per l'Abruzzo***

Giovedì 22 Aprile 2010 CRONACA

SOLIDARIETÀ. Domenica al Papero e Fragole

**Una serata  
di beneficenza  
per l'Abruzzo**

Presenti anche Cinelli e Viviano Magliette autografate all'asta

«Per non dimenticare L'Aquila». Si presenta da sè la serata di beneficenza pro Abruzzo in programma per domenica 25 aprile. Al Papero e Fragole di via Orzinuovi musica e calcio si mescolano per una raccolta fondi in aiuto alla popolazione dell'Aquila. È stata confermata la presenza del cantautore bresciano Piergiorgio Cinelli e dell'ex portiere del Brescia - ora del Bologna - Emiliano Viviano. Durante la festa verranno messe all'asta le magliette firmate dei giocatori della Juventus, del Brescia e del Bologna. Ad animare con la loro voce la serata, i vocalist Alle Tortelli e Giorgio Conti, Davide Cerry e Fabio 3, oltre a musica e karaoke con Patrizio.

IL RITROVO al Papero e Fragole è per le 19.15 con una cena - 15 euro - a base di tagliere di affettati misti, formaggi e mozzarella di bufala, bis di primi piatti, acqua e una bibita a testa o una bottiglia di vino ogni 4 persone. Il locale è grande - 250 posti - ma sono già tante le prenotazioni.

È possibile prenotare un posto a tavola entro oggi. Chi non riuscisse a essere presente per la cena potrà comunque partecipare alla serata in un momento successivo: alle 22 infatti le porte del Papero e Fragole si aprono al pubblico. E domenica sera non potevano di certo mancare coloro che, a mani nude e con tanta caparbia, hanno portato soccorso fin dall'inizio alla popolazione terremotata: i volontari bresciani. Il ricavato della serata sarà portato a maggio all'Aquila (Comune di Paganica) dai volontari del gruppo cinofilo Leonessa, dalla protezione civile di Ghedi e dal gruppo Sentieri di Gussago e dal gruppo paracadutisti volontari protezione civile di Brescia. Tante ancora le necessità di chi ha perso tutto nel terremoto. In particolare i volontari stanno cercando delle donazioni di materiale edile per piccole ristrutturazioni e capi di vestiario estivo perchè, anche all'Aquila, presto si farà sentire la morsa del caldo.

Per prenotare il proprio posto - oppure per fare una donazione - è possibile telefonare al 339/8683677 - 331/3314646 - 030/3546088.

***61 croci di anzianità per i volontari bellunesi della Croce Rossa***

A Sandra De Piccoli una medaglia d'oro per i 40 anni di servizio. Domani la consegna in Prefettura

**ALESSIA FORZIN**

**BELLUNO.** Sono stati impegnati in Abruzzo, nei giorni successivi al terremoto del 6 aprile dello scorso anno, e, sempre nel 2009, nel Centro della Croce Rossa di Jesolo, dove erano stati accolti 40 immigrati clandestini minorenni, provenienti da Lampedusa. Sono le due principali emergenze che hanno impegnato lo scorso anno i volontari della Croce Rossa di Belluno, persone che dedicano il loro tempo al prossimo, prestando numerosi servizi con spirito di umanità e altruismo. Tra i servizi svolti vi sono anche il trasporto di infermi in ambulanza, l'assistenza sanitaria a manifestazioni, il supporto alla Protezione civile, interventi sociali a favore di persone disagiate e l'assistenza ai malati. Per molti volontari fare parte della Croce Rossa diventa una fede, l'associazione stessa diventa un punto di riferimento di un'intera vita, tanto che numerose persone vi restano finché la salute lo permette. Questa fedeltà viene premiata con la concessione di due benemerenzze: la Croce di anzianità di 1ª classe (per coloro che sono in attività da oltre 25 anni) e quella di 2ª classe (per quelli in attività da 15 anni).

I riconoscimenti, che a Belluno sono stati ottenuti da 61 volontari, verranno consegnati domani alle 17.30 in Prefettura, alla presenza del Commissario regionale della Croce Rossa del Veneto Annamaria Stefanelli. Momento clou sarà la consegna della medaglia d'oro al merito a Sandra De Piccoli, figura storica del comitato bellunese della Croce Rossa, in cui è presente da oltre 40 anni. Inoltre, ad Ada Soffiantini Ardillo verrà consegnata la Croce di anzianità di 2ª classe con riconoscimento dell'opera meritoria.

La Croce di anzianità di 1ª classe verrà appuntata sul petto di Mariateresa Bezzi, Vittoria Bertagno, Valeria De Fina, Marilisa Monico, Amalia Piazza, Flavia Tabacchi Borin, Prisca Perenzin, Caterina De Biasi, Maria Teresa De Bortoli, Daniela Marin, Clara Rossi, Clelia Borgia Gennaro, Anna Maria Casalicchio Marson, Carla Godenzi Da Ponte, Teodora Guerriero Osnato, Ester Maria Riposi, Maurizio Feltrin, Valerio Zanetti. Quella di 2ª classe ad Anna Francesca Burlon, Luisa Coin, Maria Durante, Amalia Fiocco, Anna Frescura, Francesca Maiuri, Annamaria Sassaro, Elda Bolzanello, Bernardina De Cet, Rita Remor, Federica Agostini Buzzatti, Wanna Antonacci Sommariva, Antonina Auditore Triolo, Patrizia Bandiera Baggio, Floredana Boito Gaspari, Rosanna Bortot Pellegrini, Renata Boschian Bandiera, Zeffira Buratta Caldart, Angela Capraro Collarin, Maria Coin Bortoletto, Orietta Costantini Longo, Antonietta Fallucca Samaria, Lidia Francalancia Portunato, Reginalda Fugazza Sabattini, Lina Gidoni Rossi, Antonia Gobbo Olivier, Raffaella Iaquilano Iannitti, Teresa Miari Fulcis Compostella, Angelina Parissenti Favretti, Marzia Piccoli Boschetti, Emma Ricci Dal Molin, Leda Saccoman Bianconi, Ida Scotti D'Incà Levis, Antonia Speranza Tomassi, Lidia Tedeschi Viola, Jennifer Wendrich Tropea, Franca Xais Sief, Luciana Zampieri Pessot, Loris De Battista, Roy Facchin, Luciana Faustini e Fabio Romano.

*In 300 alla camminata solidale*

Organizzata dai donatori di Ponte e Soverzene

**MANUEL PIEROBON**

**PONTE NELLE ALPI E SOVERZENE.** Successo e partecipazione nella seconda edizione della “Passeggiata della Solidarietà”, una camminata in compagnia aperta a tutti su 7 km di un percorso ad anello molto suggestivo e panoramico, sterrato ma privo di difficoltà. Sede della manifestazione Soverzene.

Organizzata dalle associazioni di donatori del sangue Abvs, sezione di Ponte nelle Alpi-Soverzene, Admo (Associazione donatori midollo osseo), e Aido con il contributo del Gruppo Alpini di Ponte nelle Alpi di Soverzene, del Circolo Culturale di Soverzene e della protezione civile di Soverzene, e col patrocinio degli stessi comuni di Soverzene e Ponte nelle Alpi, la manifestazione è nata per sensibilizzare sulle tematiche del dono, legate alle tre associazioni organizzatrici. Nonostante le bizze del tempo e alcune concomitanze con manifestazioni similari, buona è stata la partecipazione della gente. Alla fine sono stati oltre 300 i partecipanti.

Dopo la “fatica” tutti a rifocillarsi con un lauto pranzo preparato ottimamente dal gruppo alpini Ponte nelle Alpi-Soverzene. E a seguire nel pomeriggio un divertente epilogo, nel centro culturale del paese, con uno spettacolo di cabaret del comico locale Ennio Burigo. Le offerte raccolte durante lo spettacolo sono state devolute a Casa Tua 2.

**PESCATORI CONTENTI****PESCATORI CONTENTI**

Un grazie per gli interventi  
lungo il Piave

DA PRESIDENTE dell'Aps Piave, voglio ringraziare i volontari della protezione civile per il buon lavoro svolto lungo l'asta del Piave, con la sistemazione di alcune panchine lungo il sentiero e la messa in sicurezza del ponte in legno e del percorso. Per fortuna, c'è qualcuno che pensa all'ambiente. Continuo a ribadire che se non ci fossero loro, sarebbe un bel guaio.

**Peter De Boni** Presidente Aps Piave

**LETTERA A BOTTACIN**

Le nostre esigenze sono state  
espresse dagli Stati Generali

CARO presidente Bottacin, ho letto dei tuoi buoni rapporti con il neo Governatore Zaia, sì, proprio quello che, dichiarandosi a favore dei territori di montagna, per la prima volta, dopo 40 anni, con brillante coerenza, non concede un assessore regionale a Belluno, dovendo egli accontentare invece gli appetiti delle segreterie dei partiti.

Ho letto anche delle sue poco simpatiche "arrampicate sugli specchi" per tentare di giustificare le proprie posizioni (sicuramente si tratta tutto di una montatura della stampa per gettare discredito sulla nuova era regionale - sic!).

Ho letto, inoltre, della promessa dei regalini che egli vuol fare ai nostri rappresentanti in Regione per "tenerci buoni" e ho letto, soprattutto, della sibillina rivelazione fatta ai mass media circa l'esistenza di un suo, mai prima annunciato, progetto per Belluno, di cui non può fare anticipazioni, ma che presto svelerà (evito i commenti sul comportamento).

Il fantomatico progetto sarà un regalo (o forse un tentativo di rifusione danni) ai bellunesi. Sarà per noi, comunque, sicuramente una sorpresa... speriamo gradita, anche se di questi tempi le sorprese ricevute dai cittadini da parte del Governo, sono state abbastanza sconcertanti.

Per evitare equivoci, sono però, con la presente, a chiederti di intervenire presso il governatore affinché tenga in considerazione che, a dir la verità, i bellunesi sarebbero un pochino stufo di piatti che sono serviti a tavola senza essere stati richiesti. Vorrebbero poter scegliere le pietanze che poi dovranno mangiare.

Prova a dire al presidente della Regione che non si sprema troppo le meningi alla ricerca di scoprire l'acqua calda, (per individuare le nostre necessità), non vorremmo essere noi, infatti, la causa di suoi eventuali mali di testa, perché possiamo eventualmente dargli i dovuti suggerimenti per evitarli.

Sarebbe anche bene che rivelasse quale sia almeno l'idea alla base del suo "progetto", (se questo esiste!) e sarebbe bene che, per evitare, oltretutto, imbarazzanti retromarce, prima di elaborare e concretizzare qualsiasi ipotesi, tenesse in considerazione il lavoro a suo tempo svolto in merito alla situazione provinciale, (pur con i limiti politici impliciti) dai cosiddetti "Stati Generali bellunesi".

Questi avevano elaborato una piattaforma di aspettative del nostro territorio nei confronti delle Istituzioni e della politica. Nel caso in cui a Zaia interessasse essere anche nostro interlocutore e non solo il decisore del nostro destino, ti prego di suggerirgli l'ipotesi "Stati Generali", affinché il presunto progetto non nasca privo della collaborazione dei bellunesi.

Auspico pertanto che, nella tua veste di massimo responsabile della nostra terra e della nostra gente, tu voglia invitare ad una nuova assemblea i maggiori e responsabili provinciali degli "Stati maggiori" e verificare con loro l'attualità della piattaforma a suo tempo redatta, alla luce delle nuove situazioni locali e nazionali.

Augurandomi che tu voglia condividere il mio pensiero, spero quindi che le Forze politiche presenti in consiglio provinciale non siano costrette, con un atto di indirizzo, a rammentarti quanto sopra.

Grato per quanto farai, ti saluto cordialmente

**Paolo Bampo** PBL-PAB

**LA RESISTENZA**

Perché togliere le corone

**PESCATORI CONTENTI**

da piazza dei Martiri?

CARA redazione, ho sempre pensato che ogni episodio vada storicizzato per capirne la giusta importanza in relazione al mondo contemporaneo.

Penso, ad esempio, al periodo della Resistenza, per la quale la città di Belluno può vantare una medaglia d'oro; oppure a piazza dei Martiri con quelle corone di fiori sui piloni, a testimonianza di uomini che hanno dato nuova vita a questa democrazia.

Nasce dunque spontaneo un momento di sconforto nell'osservare, nella giornata dello scorso 16 aprile in cui veniva assegnata la medaglia d'oro al valore civile a quattro concittadini, la contemporanea rimozione delle corone di fiori dai piloni di piazza dei Martiri, da sempre simbolo cittadino dei valori della Resistenza.

Come mai sono stati tolti? Perché quest'anno non è stata rispettata la consuetudine di provvedere a questa incombenza soltanto un paio di giorni prima del 25 aprile?

**Donatella Miotto BELLUNO**

CANONE RAI

Occhio alle richieste

di pagamento bis

ABBIAMO ampia documentazione della inesauribile fantasia italiana in materia di truffe. Nel mirino di quelli che un tempo si definivano delinquenti, ora declassati a furbi, le categorie e ceti più disarmate, in particolare gli anziani, soprattutto se molto anziani.

Nessun stupore quindi per un ultraottantenne ricevere dall'Agenzia delle Entrate, con lettera datata 22 marzo 2010, una messa in mora per mancato pagamento dell'abbonamento Rai per il 2010. Spedita dalla sede di Torino a firma di Cristina Varesino, responsabile Sat.

Il ricevente prima trasecola, poi nel dubbio va a verificare, e a verifica fatta accenna la cosa con amici sparsi per lo Stivale e scopre che, se di errore si tratta, è errore piuttosto diffuso, soprattutto fra chi - avendo tanti anni - si presume abbia poca memoria e un sacro terrore delle scartoffie "ufficiali". Quindi potenziali "facili pagatori" per la seconda volta.

Parte regolare comunicazione a rettifica dell'errore - se di errore si tratta - e a una più accurata disamina cartacea viene alla luce un fatto strano, che segnalo ai lettori, quale classico caso del diavolo che fa le pentole e dimentica il coperchio.

Ad accompagnare la messa in mora c'è un foglio, stampato in verde, con l'elenco di tutti i recapiti provinciali ("punti di contatto") del Veneto, dove presentare eventuali reclami, ma la casella di riferimento del presunto "moroso" è in bianco. Belluno nel caso presente. Tutte le altre elencate, ma Belluno non c'è. Anche questo per caso?

Invito i "collegli anziani" abbonati Rai, entrati nelle cortesi attenzioni di codesti signori a segnalarlo ai giornali e alle autorità competenti, affinché qualcuno vada a verificare in quali tasche finiscano i soldi indebitamente chiesti per accredito sul C/C 1107 TD 896, presumo di Torino.

La ricerca potrebbe riservare qualche sorpresa.

**Giovanni Vecellio AURONZO**

LA POLEMICA

I privilegi dei deputati:

un elenco che fa venire i brividi

DI RITORNO dalla mensa aziendale mi son trovato sul mio posto di lavoro un volantino con tutti i privilegi dei nostri amati onorevoli.

Subito mi sono venuti in mente gli scritti contro di me dei presunti sindacalisti Da Lan, Deola e Torresin, i quali negli anni si sono arrabbiati per le mie lamentele sui vergognosi contratti nazionali e aziendali; l'ultimo, ricordo, un aumento di 15 euro al mese.

Non ricordo, però, che questi signori abbiano sbraitato contro i vergognosi aumenti che si fanno gli onorevoli (tutti), l'ultimo di 1.135 euro al mese al netto; meglio farlo con l'operaio tanto per quello che conta.

Elenco alcune cose: stipendio base 9.980 che arriva a 19.150 con le varie indennità. Al portaborse vanno 4.030 euro.

La pensione si matura dopo 35 mesi da deputato, mentre a noi servi della patria servono 40 anni.

Cellulare gratis. Cinema, treni, autostrade, aerei, francobolli, cliniche, teatri, assicurazioni infortuni e sulla vita, ristoranti, tutto gratis.

Nel 1999 i nostri rappresentanti hanno mangiato e bevuto gratis per 1.472.000 euro.

***PESCATORI CONTENTI***

Questi signori ci costano 2.215 euro al minuto, causando un danno per 1 miliardo e 255 milioni di euro. Della serie “Roma ladrona la Lega non perdona, ma quando c'è da mangiare a sbaffo tutti se vogliono ben”.

E poi si chiedono perché alle ultime elezioni tra schede bianche, nulle, e coloro che non sono andati a votare si è sfiorato il 55 %.

*La Coppa del mondo rinviata per lutto*

**Tiro a volo.** Dopo il vulcano, il governo di Pechino ricorda le vittime del terremoto

**PECHINO.** Non c'è pace per i partecipanti alla seconda prova della Coppa del Mondo di tiro a volo, in programma nel poligono olimpico di Pechino. Dopo il caos provocato dall'eruzione del vulcano islandese Eyjafjallajokull che ha paralizzato il traffico aereo internazionale, costringendo la nazionale italiana di Fossa olimpica a rinunciare alla trasferta (la zumellese Deborah Gelisio era comunque rimasta a casa per preparare i prossimi campionati europei) e mettendo a rischio il rientro di quella di skeet, che è invece riuscita fortunatamente a rientrare in patria, ad aggravare ulteriormente la situazione ci si mette anche il governo cinese.

Infatti, il comitato organizzatore della competizione, in occasione del lutto nazionale proclamato per ricordare le 2.064 vittime del terremoto che ha colpito la regione di Qinghai lo scorso 14 aprile, ha rimandato a oggi la gara di Double Trap in programma ieri.

A causa della situazione del traffico aereo, l'annullamento della gara ha costretto molte nazionali alla rinuncia alla partecipazione alla gara in quanto impossibilitate allo spostamento dei voli già programmati. Tra queste nazionali c'è anche quella italiana del ct Mirco Cenci: gli azzurri, a Pechino dal 15 aprile per preparare al meglio l'appuntamento internazionale, non sono riusciti ad avere assicurazioni dal governo cinese e dalla compagnia aerea di bandiera sulla garanzia del volo di rientro (l'Air China non assicura disponibilità fino al prossimo 16 maggio) e non hanno avuto altra scelta se non quella di rifare i bagagli in vista del già programmato volo di domani. «La decisione del governo cinese ci sconcerta», ha detto il presidente della Fitav, Luciano Rossi. «Lo spostamento della gara poco prima della discesa in pedana dimostra una mancanza di rispetto per gli sforzi economici che le federazioni nazionali affrontano».

***Tamponamento fra treni: 120 contusi***

Mercoledì 21 Aprile 2010 GENERALI, e-mail print

I vagoni coinvolti nell'incidente alla stazione La Celsa Ansa ROMAPaura ieri mattina sulla linea ferroviaria regionale Roma-Civita Castellana-Viterbo per un tamponamento tra due treni. Il bilancio è di 120 tra contusi e feriti.

Poco prima delle 7 un convoglio della linea Montebello-Flaminio, fermo alla stazione La Celsa – alla periferia della capitale fuori dal Grande raccordo anulare tra i quartieri di Labaro e Prima porta –, è stato tamponato dal treno Roma-Viterbo che procedeva a bassa velocità sul medesimo binario.

L'ultima carrozza del convoglio investito si è inclinata sulla destra di quasi 45 gradi. Decine di passeggeri in preda al panico si sono rovesciati sul marciapiede. Nessuna conseguenza invece per il treno investitore. Secondo una stima su ciascun treno c'erano almeno 300 passeggeri per la quasi totalità pendolari. Tra i feriti e i contusi, 70 persone hanno deciso di farsi visitare in ospedale: l'80% è stato trasportato in «codice verde» e il restante 20% in «giallo». Nessuno, quindi, in gravi condizioni. I feriti sono stati «smistati» dal 118 negli ospedali Aurelia Hospital, Pertini, Monterotondo, Villa San Pietro, San Filippo Neri, Sant'Andrea e Gemelli. Sul posto sono intervenuti Vigili del fuoco, forze dell'ordine e Protezione civile.

«Il treno era fermo in stazione, le porte non si chiudevano e c'era un ferroviere che cercava di risolvere il problema – ha spiegato Maria, 64 anni – poi ho sentito un grande botto e ho battuto la testa contro un ferro. Mi sono spaventata quando ho visto che la carrozza si è piegata sui binari e ho avuto paura di rimanere imprigionata se si fosse ribaltata su un fianco. Appena ho visto una porta aperta sono scappata fuori». E proprio sulla difficoltà di chiudere le porte, di cui si sono lamentati diversi pendolari, con ogni probabilità si soffermeranno le varie inchieste.

Atac, che gestisce la linea, ha attivato un servizio di navette tra Grottarossa e Montebello, ripristinando alle 9,15 la tratta tra piazzale Flaminio e Grottarossa.

Sul posto è accorso l'amministratore delegato di Atac, Adalberto Bertucci: «I nostri mezzi sono sicuri – ha affermato – stiamo lavorando per la sicurezza e continueremo a farlo. Purtroppo si è verificato questo incidente, per fortuna senza gravi conseguenze. Ma il fatto che i treni si siano solo lievemente danneggiati dimostra che procedevano a una velocità moderata. In ogni caso avremo una verifica complessiva e apriremo un'indagine interna» oltre a quella delle autorità. Ad assicurarla è stato anche l'assessore alla Mobilità del Comune di Roma, Sergio Marchi, che ha sottolineato la velocità dell'intervento di Protezione civile e vigili del fuoco e sottolineato la richiesta di una indagine da parte di Atac.

Ci vorrà qualche giorno per accertare le cause del tamponamento. Atac ha spiegato che è necessario tirar fuori i dati del sistema di controllo di marcia. Riguardo alla manutenzione e ai controlli dei treni, Atac ha reso noto che vengono seguite scrupolosamente le indicazioni del ministero dei trasporti. Senza il via libera, spiegano, il treno non può neanche uscire dal deposito.

Renata Polverini – neogovernatore del Lazio – ha annunciato che «aprirà immediatamente un confronto con Atac e con il Comune di Roma per verificare lo stato di attuazione degli interventi sulla tratta interessata».



***Trevisani e Haiti, impegno continuo***

MONTEBELLUNA - (r.m.) La Trevisani nel Mondo sezione di Montebelluna ha celebrato la propria festa sociale (foto) e fatto il punto sulla missione scalabriniana di Haiti diretta da padre Giuseppe Durante che grandi aiuti ha trovato nel cuore della Trevisani soprattutto per lo spaventoso terremoto: sia con presenze sul posto che con aiuti da raccogliere e far recapitare.

Sono trascorsi tre mesi dal disastro e la catena di solidarietà non si è mai fermata. Lo spiega il fratello di padre Durante, Florio, che con grande passione ha sempre diretto le operazioni dalla Marca: «Dopo un primo invio di 5 tonnellate di generi alimentari a soli pochi giorni dal terremoto, è stato completato un carico su container di circa 250 q.li di generi alimentari presidi sanitari offerti dall'Ulss 8 , cucina completa per 300 pasti al giorno, sedie, banchi per la scuola ed altro materiale necessario per la missione . I generi alimentari sono stati offerti da varie ditte montebellunesi, trevigiane, vicentine». E la Fondazione Veneto Banca, braccio operativo dell'omonimo istituto bancario , nel sostegno delle realtà meritevoli del territorio , si è affiancata al “Gruppo Volontari per Haiti“ mettendo a disposizione un cospicuo contributo fin dai giorni successivi alla tragedia. «Ed è proprio questo gruppo - conclude Florio Durante – che ringrazia di cuore anche quanti hanno curato il trasporto alla De Bortoli da dove è partito il container e il carico nel container di tutto il materiale aggiungendo un particolare ringraziamento all'apporto fornito dalla Protezione di Montebelluna».

Il quadro degli aiuti è completato dal ricavato di “5 concerti per Haiti”, svolti a cadenza settimanale e promossi dall'Istituto Ambrosiani di Venezia e da altre iniziative anche di sezioni Atm locali.

(Mercoledì 21 Aprile 2010)

***La protezione civile ultima la nuova sede***

La protezione civile

ultima la nuova sede

TARCENTO - (Pt) Il Comune ha messo a bilancio 25mila euro per il completamento della sede di Protezione civile. La struttura, costruita ex-novo solo di recente, nell'area Pip di Collalto, è stata inaugurata ed è diventata operativa nonostante mancassero alcuni lavori da ultimare. Parte delle opere sono state realizzate dagli stessi volontari, sotto la guida del coordinatore Giancarlo Ceconi, che hanno messo a disposizione il loro tempo libero per rendere più accogliente ed efficiente la sede. Mancano, tuttavia, a oggi, alcune opere importanti, quelle del piano rialzato. Si tratta di una porzione dell'edificio studiata per accogliere altri volontari del Distretto Val Torre o squadre provenienti da altri paesi o regioni, nel caso si verifichi un'emergenza nel Tarcentino o nella Pedemontana.

«Il fondo messo a bilancio - spiega il vicesindaco, Giancarlo Cruder - consentirà di intervenire sulla pavimentazione, sui divisorii interni e di completare le reti tecnologiche che mancano, in particolare gli impianti elettrici del primo piano. A chiusura lavori, la squadra avrà a disposizione una nuova foresteria». Si ultimerà così il trasferimento definitivo al Pip dei volontari di Pc dalla ex-sede prima allestita nel capoluogo, nel vecchio prefabbricato tra viale Marinelli e via Pretura Vecchia. Dallo stesso stabile si è spostata anche la Cri che oggi opera dal prefabbricato adiacente la casa di riposo Opera Pia Cojaniz. La struttura, innalzata nel post-sisma, resta quindi vuota con una previsione di abbattimento. La sezione dell'Afds, che al pari di Pc e Cri operava in centro, si è spostata anch'essa, infatti, in un locale adiacente le scuole media di via Matteotti.

(Mercoledì 21 Aprile 2010)

***Si premia la Protezione civile per l'aiuto ai terremotati abruzzesi***

Si premia la Protezione civile  
per l'aiuto ai terremotati abruzzesi

Si tiene questa sera, mercoledì 21 aprile, alle 21 in sala consiliare la premiazione del gruppo Comunale della protezione civile per le attività di supporto in Abruzzo. Il sindaco Silvano Checchin e il vicesindaco Stefania Busatta premieranno il gruppo coordinato da Federica Capuzzo, responsabile della protezione civile di Spinea. (D.Tam.)

(Mercoledì 21 Aprile 2010)

***Giorgio Zordan***

Frana Meggiara, iniziati i lavori di sistemazione e ripristino della strada. L'intervento prevede opere per 262mila euro: il Comune può contare su un contributo di 60mila euro della Provincia e su uno di 54mila euro dal Consorzio Riviera Berica.

Era la mattina del 7 febbraio del 2009 quando un'enorme massa di roccia s'è staccata dal costone che sovrasta la comunale che collega le contrade Meggiara e Lora di Sotto, ostruendo la carreggiata e distruggendo alcune macchine agricole parcheggiate in un fondo privato prospiciente la strada. Il timore che qualche persona fosse rimasta sotto la frana è stato dissipato solo nelle ore successive quando i cani di ricerca della protezione civile prima, e dei vigili del fuoco di Mestre poi (arrivata in elicottero) hanno perlustrato a fondo tra i detriti della frana.

I lavori prevedono il "disgaggio" delle parti pericolanti. Il materiale caduto verrà utilizzato per formare la nuova sede stradale, per la rifilatura dei fianchi vallivi, per la sistemazione dell'alveo del torrente, per la realizzazione del rilevato paramassi, riducendo così al minimo i disagi e i danni alla viabilità legati alla necessità di movimentare ingenti carichi nella zona. La strada inoltre sarà allontanata dalla parete e ricostruita qualche decina di metri a valle. Fra la parete e la nuova strada verrà realizzato un "vallo", cioè uno spazio di sicurezza in grado di allocare eventuali altri movimenti franosi, senza che questi blocchino nuovamente la viabilità. Le acque della valle verranno convogliate in un tombotto di attraversamento, per far passare l'acqua sotto la sede stradale.

© riproduzione riservata

(Mercoledì 21 Aprile 2010)

***Roma, tamponamento fra treni***

Edizione: 21/04/2010 testata: Giornale di Brescia sezione:interno

Roma, tamponamento fra treni

Paura sulla linea Roma-Civita Castellana-Viterbo: 120 i feriti leggeri

Uno dei due convogli coinvolti nel tamponamento di ieri mattina ROMAPaura ieri mattina sulla linea ferroviaria regionale Roma-Civita Castellana-Viterbo per un tamponamento tra due treni che ha mandato 120 persone all'ospedale, fortunatamente senza gravi conseguenze. Alle 7 del mattino un convoglio della Montebello-Flaminio è fermo alla stazione La Celsa, non lontano da Labaro, periferia romana, sopraggiunge però un secondo treno, della Roma-Viterbo, che ne tampona l'ultimo vagone. La carrozza si piega verso destra sui binari di quasi 45 gradi. Ne escono, spaventatissimi e trafelati, decine di passeggeri.

L'altro treno, il tamponatore, è pressoché illeso. Sul posto arrivano dunque cinque squadre dei vigili del fuoco, la Protezione civile, l'Ares 118 e alcune pattuglie della polizia e dei carabinieri della compagnia La Storta. I feriti, per lo più contusi, e classificati codici verdi, vengono trasportati, a seconda della gravità, negli ospedali Aurelia Hospital, Pertini, Monterotondo, Villa San Pietro, San Filippo, Sant'Andrea e Gemelli, dove sono arrivate circa 70 persone, di cui alcune anche in codice giallo. Atac, che gestisce la linea, ha attivato un servizio di navette tra Grottarossa e Montebello, ripristinando alle 9,15 la tratta tra piazzale Flaminio e Grottarossa. Da Montebello in su il servizio è proseguito regolarmente. Alla stazione dell'incidente è accorso l'amministratore delegato di Atac, Adalberto Bertucci: «I nostri mezzi sono sicuri - ha affermato il dirigente che ha spiegato che andrà a trovare i feriti - stiamo lavorando per la sicurezza e continueremo a farlo. Oggi purtroppo si è verificato questo incidente, per fortuna senza gravi conseguenze. Il fatto che i treni si siano solo lievemente danneggiati dimostra che procedevano a una velocità moderata. In ogni caso avremo una verifica complessiva e apriremo un'indagine interna» oltre a quella delle autorità. Ad assicurarla è stato anche l'assessore alla Mobilità del Comune di Roma che ha sottolineato la velocità dell'intervento di Protezione civile e vigili del fuoco. Ora per accertare le cause del tamponamento, spiegano da Atac, servirà qualche giorno: il tempo necessario per estrarre i dati del sistema di controllo di marcia.

*Lumezzane Funziona la Protezione*

Edizione: 22/04/2010 testata: Giornale di Brescia sezione:valtrompia e lumezzane

Lumezzane Funziona la Protezione

LUMEZZANE Ad un anno di distanza dal terremoto che ha colpito l'Abruzzo, i volontari del gruppo Protezione Civile Onlus di Lumezzane sono andati a riprendere gli ultimi camper messi a disposizione dei terremotati immediatamente dopo il sisma. L'associazione, guidata da Paride Maccarinelli, si era subito messa in moto nei giorni successivi al terremoto, mettendo a disposizione mezzi e uomini .

Le operazioni, coordinate dalla Protezione civile di Brescia, hanno avuto il supporto di altre realtà locali che, a vario titolo, hanno contribuito all'allestimento di due colonne mobili che, a 15 giorni di distanza, avevano raggiunto le località colpite dal grave sisma.

Un sistema «virtuoso»

Gaim Onlus, Non solo Caffè, la parrocchia di San Sebastiano, suor Carmela delle Ancelle della Carità di Brescia, per citarne solo alcuni, sono le persone e i sodalizi che hanno lavorato a stretto contatto con i volontari lumezzanesi che hanno così potuto aiutare in modo concreto le popolazioni senza tetto.

In Abruzzo sono stati inviati 2 camper, un'autocisterna per l'acqua potabile, gasolio per l'alimentazione dei generatori dei campi base, 10 autotreni carichi di bancali contenenti generi di prima necessità e, persino, banchi di legno per l'allestimento di una piccola chiesa nel campo base di Onna che ha così potuto avere un luogo di culto nel quale svolgere le funzioni religiose. I due camper che nei giorni scorsi sono stati riportati a Lumezzane per un anno sono invece serviti per dare rifugio a Don Cesare, parroco di Onna e ad una giovane coppia con un figlio di poco più di un anno.

Per loro adesso c'è il tetto vero di una nuova casa e, quindi, i volontari valgobbini sono tornati a riprendere i due camper, che, dopo la necessaria revisione, resteranno parcheggiati nel grande rimessa della sede di via Rango. I mezzi sono mantenuti in perfetta efficienza e pronti per nuovi, eventuali bisogni. Nato da poco più di un anno, il gruppo di Protezione Civile valgobbino negli interventi attuati in occasione del terremoto ha dunque dovuto testare uomini e mezzi.

Una prova superata

Prova superata dal momento che il loro impegno è stato subito condiviso dai tanti valgobbini che hanno risposto all'appello diramato all'indomani del terremoto in Abruzzo; in quei giorni la sede era letteralmente stata invasa da materiale offerto dalle aziende locali, mentre numerosi privati cittadini deponevano borsine colme di generi di prima necessità, materiale da campeggio, ditte lumezzanesi, valtrumpline e valsabbine mettevano a disposizione bancali di acqua, latte, prodotti per l'igiene, autotreni (con pieno carburante) per il trasporto della merce e, ancora, camper, roulotte e offerte in denaro. «Per chi volesse verificare dove e in che modo sono state utilizzate le donazioni è possibile rivolgersi nei nostri uffici, saremo lieti di informare dettagliatamente sulla destinazione del denaro che in tanti hanno offerto per l'Abruzzo» ha spiegato il presidente della Onlus, Paride Maccarinelli. Il quale esprime riconoscenza e gratitudine per la generosità dimostrata. L'emergenza Abruzzo non è ancora finita. «Sono ancora molte le famiglie in difficoltà - dice Maccarinelli - e la nostra opera continua anche attraverso la destinazione del 5 per mille. Chi volesse contribuire lo può fare: il codice fiscale è 920.10.780.176».

Pia Grazioli

*Strage di Viareggio: sette indagati*

Edizione: 22/04/2010 testata: Giornale di Brescia sezione:interno

Strage di Viareggio: sette indagati

Lo ha rivelato il Procuratore di Lucca, avvertendo che le indagini non sono finite

**VIAREGGIO** Sono sette, al momento, le persone iscritte nel registro degli indagati da parte della Procura della Repubblica di Lucca per la strage ferroviaria di Viareggio del 29 giugno 2009 in cui persero la vita 32 persone.

La conferma arriva direttamente dal procuratore capo Aldo Cicala che, in un incontro con la stampa, ha sottolineato che «il quadro non è ancora completo» e che «le indagini proseguono in maniera serrata». Il procuratore ha inoltre rivelato che le prime iscrizioni risalgono in realtà alla fine dell'anno scorso, ma che la notizia era stata tenuta riservata.

Quanto prima sono previsti degli accertamenti irripetibili e dunque a quel punto tutti gli indagati verranno a conoscenza del loro coinvolgimento nelle indagini. Le ipotesi di reato per le quali la Procura di Lucca indaga sono omicidio colposo plurimo, disastro colposo e incendio colposo. Il procuratore ha aggiunto che le indagini hanno riguardato e riguarderanno «non solo la parte tecnica, ma anche la sicurezza della rete ferroviaria, la sicurezza dei passeggeri, dei terzi, la sicurezza di tutti».

Il procuratore non ha fornito spiegazioni a chi chiedeva almeno quali ambiti o società riguardassero le iscrizioni degli indagati. «L'iscrizione - ha aggiunto Cicala - avviene man mano che si profilano ipotesi di persone come possibili destinatari di addebiti di colpa».

«In città sto respirando un'aria di rinnovata fiducia nei confronti della magistratura che da mesi sta facendo il suo difficilissimo lavoro», ha detto il sindaco di Viareggio, Luca Lunardini, commentando la notizia. «La speranza - ha aggiunto - è che i nomi escano presto e siano quelli giusti». Lunardini ha espresso fiducia ai pm anche in una telefonata lunga e cordiale al procuratore Cicala.

*protezione civile, fondi per "telefono azzurro"*

- Gorizia

Protezione civile, fondi per "Telefono azzurro"

Mariano

MARIANO. I volontari della protezione civile di Mariano anche quest'anno hanno aderito alla campagna nazionale "Fiori d'azzurro - ferma la violenza con un fiore" promossa da "Telefono azzurro" e sono scesi in piazza Municipio a Mariano sabato e domenica con uno stand per distribuire le ortensie, fiore simbolo dell'iniziativa e raccogliere i fondi necessari al sostegno delle linee d'ascolto di "Telefono azzurro", che dal 1987 s'impegna nella prevenzione dei maltrattamenti e nella difesa dei più piccoli.

L'iniziativa ha avuto successo grazie alla solidarietà dei cittadini di Mariano e Corona che hanno sostenuto la manifestazione e contribuiranno nel loro piccolo alla realizzazione dei progetti di Telefono azzurro per aiutare i bambini. In particolare il Centro di ascolto che è il cuore dell'attività dell'associazione e un punto di riferimento per bambini e adolescenti. Il Centro e la consulenza telefonica rimangono fondamentali a fianco dei tanti progetti intrapresi in 23 anni di attività e finalizzati a tutelare i diritti dei bambini e degli adolescenti italiani e stranieri. La linea gratuita per i bambini e gli adolescenti è 19696. La linea istituzionale per adulti e operatori dei servizi è 199151515.



***gli alunni delle scuole presentano il libro sulla protezione civile***

MANZANO

DAI PAESI

MANZANO. Sarà presentato oggi alle 18 all'antico Foledor Boschetti Della Torre il libro sulla protezione civile "Meravigliosi doni imprevedibili guai" realizzato dagli alunni della Direzione didattica di Manzano come sintesi di un lavoro di sensibilizzazione che ha coinvolto docenti e scolari epr due anni. L'appuntamento, cui presenzierà anche l'assessore regionale alla Protezione civile Riccardo Riccardi (nella foto), è fissato per le 18 con l'accoglienza. Seguirà il saluto e l'intervento del primo cittadino Lidia Driutti, quindi la presentazione del lavoro da parte dei bambini della Direzione didattica.

*rifiuti nel torre, super-lavoro dei volontari a pavia*

- Udine

Imballaggi, inerti, pneumatici e persino batterie recuperati nel greto durante la giornata ecologica

PAVIA DI UDINE. Una preoccupante situazione di degrado e inquinamento sul greto del Torre. Pneumatici sparsi, batterie d'auto, imballaggi plastici, materiale edilizio, indumenti e inerti di ogni tipo. È questo il bilancio di un pomeriggio di lavoro per la raccolta di rifiuti. Il frutto della giornata ecologica che si è svolta sabato a Pavia di Udine, parla di conferimenti abusivi in aumento. E a denunciare questa situazione di degrado ambientale è l'assessore all'Ambiente e protezione civile, Michele Del Gobbo che denuncia, appunto, «una situazione preoccupante per la zona del Torre». Se da un lato la raccolta differenziata porta a porta sta dando risultati oltre ogni più rosea prospettiva e quindi una dimostrazione di senso civico da parte degli abitanti del Comune di Pavia di Udine, dall'altro, tutt'altra storia è quella che vede parte del Torre trasformato in una piccola discarica a cielo aperto. Una situazione in cui «sono stati riscontrati, grazie all'opera di volontari, molteplici situazioni di conferimenti abusivi» spiega l'assessore Michele Del Gobbo.

«Questa edizione della giornata ecologica che si è concentrata sul capoluogo Pavia di Udine – commenta Del Gobbo – ci ha consentito di raccogliere una notevole quantità di rifiuti sparsi sul territorio comunale». In particolare, spiega l'assessore all'Ambiente, grazie a due squadre di volontari della Protezione civile locale, sono stati ripuliti numerosi fossi stradali e banchine. Una terza squadra di volontari, composta da genitori con i loro figli si è invece occupata proprio della zona del Torre. La zona dove è stata recuperata la maggior parte di rifiuti. Ma oltre al riscontro negativo riguardante l'inquinamento e i conferimenti abusivi, l'assessore Del Gobbo traccia anche un bilancio positivo per quanto riguarda la partecipazione alla giornata ecologica.

«Più che positiva – commenta Del Gobbo – la partecipazione dei volontari della Protezione civile, ma soprattutto dei genitori che hanno contribuito alla raccolta di rifiuti insieme ai propri figli. In questo modo hanno dimostrato senso civico e spiccata sensibilità ambientale». Infine, ha fatto sapere l'assessore Del Gobbo, la prossima edizione della giornata ecologica verrà svolta sul territorio della frazione di Lumignacco.

Gianpiero Bellucci

*festa delle rondini, 5 mila presenze*

Gonars. Organizzatori soddisfatti. L'assessore Sedrani: ora riorganizzeremo il mercato del venerdì

GONARS. Piena soddisfazione per la riuscita della Festa delle rondini è stata espressa dal presidente dell'associazione Progetto Gonars Vivo, Mauro Tavaris, e dall'assessore al commercio Luca Sedrani. «Era una sfida importante –ha affermato Tavaris- e l'abbiamo affrontata con spirito sereno, certi di lavorare nell'interesse nostro e dell'intera comunità. Abbiamo privilegiato la presenza di venditori ambulanti locali o comunque con tipologie merceologiche diversificate e qualificate, mentre il programma è stato redatto con l'obiettivo di interessare un pubblico eterogeneo». Gli organizzatori riferiscono di aver superato, nei momenti di maggiore afflusso, le 5.000 presenze.

«Mi sento di ringraziare –prosegue Tavaris- le associazioni che hanno collaborato, gli operatori della protezione civile, gli agenti della polizia municipale, la Parrocchia per l'utilizzo delle strutture. Un grazie all'Amministrazione comunale per la fiducia che continua a dimostrare a noi e alla categoria che rappresentiamo».

Grande la soddisfazione anche del vicesindaco Luca Sedrani per il quale il successo della Festa è il segno più tangibile dei risultati che possono essere conseguiti grazie alla collaborazione tra l'amministrazione e le associazioni, nel caso specifico Progetto Gonars Vivo, i commercianti e gli esercenti che operano sul territorio. «Abbiamo preparato con cura l'evento – spiega – allo scopo di promuovere le attività commerciali e artigianali, redigere un programma variegato e attento anche alle esigenze dei più piccoli e coinvolgere le associazioni locali, certi della professionalità e dell'esperienza di Progetto Gonars Vivo. Sin dall'inizio del mandato, la linea della nuova amministrazione è stata chiara: lasciare fare ai commercianti ciò che sanno fare meglio, ovvero creare interesse verso i nostri operatori, le loro attività e i loro prodotti e sviluppare questo tipo di microeconomia legata ai due eventi che si svolgono in primavera e autunno. Non credo sia compito dell'amministrazione gestire direttamente questo tipo di eventi: su questa strada proseguiremo anche in futuro». Sedrani conclude con un annuncio: «Ora ci metteremo attorno ad un tavolo per perseguire un altro obiettivo strategico: la ristrutturazione del mercato settimanale del venerdì. Non sarà un passaggio semplice, ma il metodo del confronto e del coinvolgimento utilizzato per l'organizzazione di questa festa è una buona garanzia per raggiungere quest'altro risultato».

(m.d.m.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

*Via ai voli ma è una ripartenza a metà*

La concentrazione delle polveri sta diminuendo. Bertolaso: sarebbe peggiore un'eruzione del Vesuvio

Nube, graduale ritorno alla normalità. Ripresa al 61% a Linate, 25% a Malpensa

Gli aeroporti danneggiati chiederanno al governo lo stato di crisi per calamità naturale

MONICA VIVIANI

ROMA. Due voli per Milano e uno per Amsterdam da Fiumicino, un Malpensa-Palermo e un Linate-Bari: questi i primi aerei decollati ieri mattina in Italia dopo la riapertura graduale dei cieli decisa lunedì dai ministri dei Trasporti dell'Unione europea. In tutta Europa ha volato la metà degli aerei. Ma per un ritorno alla normalità bisognerà attendere almeno fino a domani.

Secondo Eurocontrol, l'agenzia che controlla il traffico aereo continentale, con i tre quarti degli scali europei di nuovo in funzione sono stati effettuati durante tutta la giornata poco meno della metà (erano circa 13mila) dei 28mila voli previsti. Martedì aveva volato solo il 32,6% degli aerei.

Per quanto riguarda l'Italia, l'intero spazio aereo, ha reso noto l'Enac, è stato riaperto verso mezzogiorno. Da tutto il Paese, compreso il nord, sono state ripristinate le programmazioni dei voli verso ogni destinazione internazionale ed intercontinentale (Asia, Nord e Sud America, Africa, Europa meridionale).

Esclusi dal ripristino dei collegamenti soltanto gli aeroporti del Nord Europa ancora chiusi, per i quali si attendono le decisioni delle locali autorità per l'aviazione civile.

In particolare all'aeroporto milanese di Linate ci sono stati 94 arrivi e 91 partenze, circa il 61% di quelli previsti. A Malpensa invece la ripresa è stata al 25% con 71 arrivi (sui 300 previsti) e 74 partenze (sulle 288 previste). E' poi di 152 voli cancellati il bilancio all'aeroporto di Fiumicino. L'Enac ha ribadito che la riapertura dello spazio aereo italiano continuerà ad essere accompagnata da un costante monitoraggio tecnico dei velivoli, secondo severi parametri di sicurezza.

Gli aeroporti italiani danneggiati dalla nube islandese hanno comunque deciso di chiedere al governo lo stato di crisi legato alla calamità naturale.

E il vulcano? La nube di ceneri eruttive emesse da vulcano islandese di Eyjafajallajokull continua il suo movimento sui cieli d'Europa e secondo il bollettino emesso dalla Vaac (l'organizzazione di controllo sulle ceneri vulcaniche), la nuvola primaria si sta allungando su una fascia settentrionale che dalla Russia arriverà a toccare le coste nordamericane.

Contemporaneamente, col passare delle ore, le polveri, spinte dai venti, si allargheranno fino a reinteressare l'Italia per la quasi totalità, anche se ormai la loro concentrazione sta scemando. La nube secondaria, già in origine molto meno consistente, invece, nelle prossime ore andrà a dissolversi completamente.

Infine mentre dai media internazionali si levano critiche per un allarme che si ritiene «esagerato», il capo della Protezione civile, Bertolaso, avverte che un'eruzione del Vesuvio provocherebbe una nube tre volte più alta di quella islandese.

*Incendio causa problemi al traffico*

BONDENO. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco volontari di Bondeno per impedire che il fumo che si sprigionava da un vasto incendio di sterpaglie creasse problemi agli automobilisti che ieri pomeriggio percorrevano la via per Scortichino, alla periferia della cittadina matildea. L'incendio è scoppiato verso le 16.30 e il fumo che ha reso molto difficoltosa la visibilità: sul posto la polizia municipale ha regolamentato il traffico mentre i vigili del fuoco volontari hanno spento le fiamme.

***Tamponamento tra due treni a Roma Centoventi feriti, sfiorata la tragedia***

ROMA. Paura ieri mattina sulla linea ferroviaria regionale Roma-Civita Castellana-Viterbo per un tamponamento tra due treni che ha mandato 120 persone all'ospedale, fortunatamente senza gravi conseguenze.

Sono circa le 7 del mattino. Un convoglio della Montebello-Flaminio è fermo alla stazione La Celsa, non lontano da Labaro, periferia romana. Sopraggiunge però un secondo treno, della Roma-Viterbo, che ne tampona l'ultimo vagone. La carrozza si piega verso destra sui binari di quasi 45 gradi. Ne escono, spaventatissimi e trafelati, decine di passeggeri. L'altro treno, il tamponatore, è pressochè illeso. Sul posto arrivano cinque squadre dei vigili del fuoco, la Protezione civile, l'Ares 118 e alcune pattuglie della polizia e dei carabinieri della compagnia La Storta. I feriti, per lo più contusi, e classificati codici verdi, vengono trasportati, a seconda della gravità, negli ospedali Aurelia Hospital, Pertini, Monterotondo, Villa San Pietro, San Filippo, Sant'Andrea e Gemelli, dove sono arrivate circa 70 persone, di cui alcune anche in codice giallo. «Il treno era fermo in stazione, le porte non si chiudevano e c'era uno del personale che cercava di risolvere il problema - spiega Maria, 64 anni - poi ho sentito un grande botto e ho battuto la testa contro un ferro». Atac, che gestisce la linea, ha attivato un servizio di navette tra Grottarossa e Montebello, ripristinando alle 9,15 la tratta tra piazzale Flaminio e Grottarossa.

***Incendio su pullman di bimbi in gita***

Articolo di Cronaca

Ovada - 21/04/2010

Molta paura ieri per alcuni studenti genovesi diretti al Museo egizio di Torino. Il pullman su cui viaggiavano ha preso fuoco, nel tratto di A26 tra Masone e Ovada. A bordo 25 bambini che, per fortuna, sono riusciti a scendere illesi dal mezzo in fiamme. L'incendio si sarebbe sviluppatosi dal vano motore.

***nube vulcanica, riaprono gli aeroporti europei***

DALL'ITALIA RIPRISTINATE TUTTE LE ROTTE TRANNE CHE PER IL NORD EUROPA

Per Eurocontrol tre quarti degli scali del Vecchio continente sono di nuovo in funzione  
di MONICA VIVIANI

ROMA Due voli per Milano e uno per Amsterdam da Fiumicino, un Malpensa-Palermo e un Linate-Bari: questi i primi aerei decollati ieri mattina in Italia dopo la riapertura graduale dei cieli decisa lunedì dai ministri dei Trasporti dell'Unione europea. In tutta Europa ha volato la metà degli aerei. Ma per un ritorno alla normalità bisognerà attendere almeno fino a domani.

Per Eurocontrol, l'agenzia che controlla il traffico aereo continentale, con i tre quarti degli scali europei di nuovo in funzione sono stati effettuati durante tutta la giornata poco meno della metà (erano circa 13mila) dei 28 mila voli previsti. Martedì aveva volato solo il 32,6% degli aerei. Per quanto riguarda l'Italia, l'intero spazio aereo, ha reso noto l'Enac, è stato riaperto verso le 12. Da tutto il Paese, compreso il Nord, sono state ripristinate le programmazioni dei voli verso ogni destinazione internazionale e intercontinentale (Asia, Nord e Sud America, Africa, Europa Meridionale). Esclusi dal ripristino dei collegamenti solo gli aeroporti del Nord Europa ancora chiusi, per i quali si attendono le decisioni delle locali autorità per l'aviazione civile. In particolare all'aeroporto milanese di Linate ci sono stati 94 arrivi e 91 partenze, circa il 61% dei previsti. A Malpensa invece la ripresa è stata al 25% con 71 arrivi (sui 300 previsti) e 74 partenze (sulle 288 previste). Sono stati 152 i voli cancellati a Fiumicino. L'Enac ha ribadito che la riapertura dello spazio aereo italiano continuerà a essere accompagnata da un costante monitoraggio tecnico dei velivoli, secondo severi parametri di sicurezza. Gli aeroporti italiani danneggiati dalla nube islandese hanno comunque deciso di chiedere al governo lo stato di crisi legato alla calamità naturale. E il vulcano? La nube di ceneri eruttive emesse da vulcano islandese di Eyjafajallajokull continua il movimento sui cieli d'Europa e secondo il bollettino emesso dalla Vaac (organizzazione di controllo sulle ceneri vulcaniche), la nuvola primaria si sta allungando su una fascia settentrionale che dalla Russia arriverà a toccare le coste nordamericane. Col passare delle ore, le polveri spinte dai venti si allargheranno fino a reinteressare l'Italia per la quasi totalità, anche se ormai la loro concentrazione sta scemando. La nube secondaria, già in origine molto meno consistente, invece, nelle prossime ore andrà a dissolversi completamente. Infine mentre dai media internazionali si levano critiche per un allarme che si ritiene "esagerato", il capo della Protezione civile Bertolaso avverte che un'eruzione del Vesuvio provocherebbe una nube tre volte più alta di quella islandese.



***rifiuti in val rosandra, raccolte due tonnellate***

SAN DORLIGO. L'INIZIATIVA CHE HA "IMITATO" QUELLA FATTA IN SLOVENIA

SAN DORLIGO Oltre due tonnellate di rifiuti. Questo il lauto "bottino" raccolto nei giorni scorsi da parte di di una cinquantina di volontari residenti nel territorio di San Dorligo della Valle, che hanno deciso di "imitare" sul territorio comunale l'iniziativa "Ripuliamo la Slovenia in un giorno", svoltasi nella vicina repubblica.

«Copertoni di automobili, vestiti usati, bottiglie di vetro e plastica è quello che abbiamo raccolto nella Val Rosandra. Purtroppo altri rifiuti sono rimasti, ma ci penseremo il prossimo anno se non prima», ha commentato Alen Kermac, uno degli organizzatori dell'evento.

I partecipanti hanno dunque ripulito ampie zone della riserva naturale regionale, nonché varie frazioni del territorio tra le quali Dolina, Bagnoli della Rosandra, Sant'Antonio in Bosco, Moccò e Prebenico.

L'iniziativa si è avvalsa anche della collaborazione del Comune di San Dorligo, per la fornitura dei sacchi per la raccolta differenziata, e dei volontari della Protezione civile comunale e dell'associazione dei Vigili del fuoco volontari Breg per il servizio di asporto dei materiali raccolti.

Decisamente soddisfatta dell'iniziativa, e del suo proficuo esito, il sindaco di San Dorligo della Valle Fulvia Premolin:

«Ritengo che le buone idee non debbano avere confini – ha commentato – e quindi siamo felici che il Comune possa aver contribuito, seppur con una piccola parte, a questa iniziativa così costruttiva e utile per il nostro ambiente».

Il primo cittadino ha poi evidenziato come i rifiuti siano stati tutti «regolarmente differenziati come vuole la prassi nel nostro Comune», ma ha anche auspicato «una maggior senso civico, e rispetto verso la natura e verso il prossimo da parte delle persone che, in maniera sconsiderata, gettano i rifiuti nella Val Rosandra, patrimonio non solo del comune di San Dorligo della Valle ma di tutti».

Il tema dei rifiuti, e in particolare la raccolta differenziata e alcune modifiche al regolamento per l'applicazione della Tia (la tariffa per l'asporto), saranno al centro dei dibattito nel consiglio comunale convocato per lunedì mattina.

Riccardo Tosques

*Mezzana Bigli, in azione cento volontari*

## PROTEZIONE CIVILE

MEZZANA BIGLI. Oltre cento volontari di dodici gruppi di Protezione Civile di altrettanti comuni saranno impegnati sabato, dalle 8 sino a sera, in una spettacolare operazione simulata, indetta e coordinata dal sistema provinciale della Protezione. In campo mezzi e uomini per simulare una vasta operazione di spegnimento di incendi boschivi, sulle sponde lomelline del fiume Po, in località Balossa Bigli. L'intera operazione sarà coordinata dal responsabile provinciale Massimiliano Milani. Non solo: i gruppi impegnati verranno poi impiegati nella simulazione di salvataggio di dispersi e feriti in un'isola del Po: saranno impiegati diversi mezzi anfibi. L'esercitazione rappresenta uno dei momenti di attività pratica della protezione civile. (p.c.)

*Sala taglierà i costi del Comune*

Nominati i sei assessori. Ok al programma, prima di tutto il bilancio

DENIS ARTIOLI

VIGEVANO. Nuova giunta al lavoro, con un occhio al bilancio e ai costi della macchina comunale. E' stato chiaro, ieri pomeriggio, il sindaco Andrea Sala, nominando i sei assessori della sua giunta, che hanno firmato davanti al pubblico nella sala consiliare del municipio.

Un rituale insolito, che il sindaco ha voluto nell'aula grande del municipio, come a sottolineare l'importanza dell'impegno assunto davanti alla città. Compito delicato, a partire dalla situazione di difficoltà del bilancio. Sala ha sottolineato di volere tagliare i costi della politica, partendo dalla giunta: due assessori in meno rispetto alla precedente amministrazione comunale. «Ho scelto assessori competenti - ha sottolineato il sindaco - all'altezza del compito assegnato: se il politico ha competenze tecniche, può svolgere meglio il suo lavoro». Il sindaco ha confermato il lunedì come giorno abituale per la convocazione dei consigli comunali, a partire dal primo che si riunirà il 3 maggio. Le sedute di giunta, invece, potrebbero non essere più convocate il giovedì mattina, ma anche il tardo pomeriggio o la sera, a seconda anche degli impegni degli assessori.

Gli assessori, ieri, si sono presentati uno a uno. A partire dai leghisti: Andrea Ceffa, 37 anni, vice-sindaco, con delega alle politiche sociali e piano di zona, politiche della casa, polizia locale; Luigi Sampietro, 73 anni, assessore alla viabilità, lavori pubblici e patrimonio comunale; Brunella Avalor, 54 anni, deleghe allo sport, al personale, ai servizi educativi e alle pari opportunità; Mauro Facchini, 51 anni, deleghe all'ambiente, all'ecologia e al nuovo assessorato all'agricoltura. Quindi, i due assessori "tecnici": Luigi Grechi, 43 anni, deleghe al lavoro, all'economia, all'edilizia privata, alle attività produttive e al commercio; Giorgio Forni, 62 anni, deleghe alla valorizzazione culturale, al turismo e al tempo libero. Il sindaco Andrea Sala terrà per sé le deleghe all'urbanistica, al bilancio, ai rapporti con le aziende municipalizzate, agli enti esterni e alla protezione civile «nonché tutte quelle non assegnate».

Tra i primi impegni indicati dagli assessori, spicca quello di Facchini: «Trasformeremo l'ex-Macello, con fondi europei - ha detto l'assessore all'agricoltura - in un mercato per la vendita diretta dei prodotti agricoli, per accorciare la filiera e anche i prezzi, soprattutto in un momento di crisi come questo. C'è già un discorso avviato con la Coldiretti».

Domani, l'incontro di Sala con il segretario generale Annibale Vareschi e i dirigenti. Il sindaco vuole «adeguare uffici, servizi e settori al programma di governo locale». Circa i rapporti con il Comitato intercategoriale delle imprese, ha detto Sala: «Non hanno voluto aderire alla proposta di entrare in giunta, ma c'è la disponibilità di Carlo Ornati a confrontarsi con l'amministrazione pubblica sui programmi. Per noi va bene, e allo stesso tempo contiamo su un dialogo con il sindacato che ha un ruolo attivo importante, anche per il monitoraggio della situazione nel mondo del lavoro».

*Volta, geometri tra Abruzzo e Brasile*

Trenta studenti hanno studiato i danni e l'esperienza del terremoto. Per due classi si apre lo stage nello studio dell'architetto Niemeyer.

PAVIA. Due viaggi diversi, un po' oltre la tradizionale «gita scolastica». Protagonisti: i ragazzi del Volta geometri. Due classi sono andate in Brasile, dove hanno frequentato le lezioni alla Fondazione Torino e hanno visitato le opere dell'architetto Oscar Niemeyer, erede vivente di Le Corbusier. Dal suo studio hanno anche ricevuto la proposta di frequentare uno stage in Brasile. Un altro gruppo da trenta è andato invece in Abruzzo: occasione di studio tecnico sul campo, ma anche un'esperienza di vita.

Palazzi dalle linee sinuose quelli di Oscar Niemeyer, che caratterizzano Brasilia. «E che hanno cambiato la nostra idea di geometri», sottolinea Eric Secco, della quinta Eg. Un viaggio impegnativo, dodici giorni tra Brasilia, Belo Horizonte, Foz do Iguaçu e Rio. «I ragazzi hanno frequentato la scuola della Fondazione Torino - spiega il docente Luigi Gariboldi - hanno avuto molte opere di Niemeyer, anche cantieri di palazzi in costruzione. Ed è nato un rapporto di collaborazione con lo studio e con la Fondazione, i ragazzi sono già «prenotati» per uno stage in Brasile». Gli studenti delle due quinte sono tornati pieni di entusiasmo. «Il Brasile è un paese colorato anche a livello spirituale», dice Eric. «Abbiamo visto il loro metodo di lavoro, è molto diverso dal nostro - racconta Paolo Carelli - magari più arretrato», «ma riescono a bagnarci il naso», aggiunge Samuele Boccardo.

I loro compagni geometri sono stati in Abruzzo. «Prima abbiamo fatto un approfondimento sull'edilizia sismica, sulla gestione dell'emergenza, sul progetto Case, anche con una visita all'Eucentre e con incontri con vigili del fuoco e protezione civile - spiega il professo Rovati - Poi siamo andati all'Aquila, con gli insegnanti di un istituto per geometri dell'Aquila abbiamo girato in zone che hanno subito danni pesanti». Hanno visitato le nuove case, ma anche parlato con la gente. «E' un'esperienza che mi ha sconvolto - spiega Enrico Carrera, della quinta Fg - Ad Onna abbiamo incontrato un anziano, non sapevamo se fargli delle domande, ma lui ci ha detto che aveva voglia di raccontare, gli anziani ormai sono rassegnati a non vedere più la loro città». I ragazzi hanno visto i palazzi crollati e le nuove tecnologie del progetto Case. «E' stato importante l'aspetto tecnico - spiega ancora lo studente - abbiamo visto strutture in cui mancava persino il ferro nelle armature di cemento». E da questo viaggio in Abruzzo nascerà un gemellaggio tra Pavia e L'Aquila. (ma.br.)

*Ci sarà più sicurezza con la protezione civile*

## ROVELLO PORRO

Siglata la convenzione con l'amministrazione comunale per garantire servizi a tutto campo

ROVELLO PORRO Per tenere d'occhio il paese, il Comune ha deciso di puntare sulla protezione civile: la giunta, guidata dal sindaco Gabriele Cattaneo, ha infatti siglato un'intesa con l'associazione della protezione civile che è già operativa.

«Ci avvarremo già nelle prossime ore della collaborazione dei volontari per svolgere attività di prevenzione, protezione, soccorso e sorveglianza del territorio - spiegano il sindaco Cattaneo e gli altri amministratori comunali -. Se pure già presenti da quasi due anni in paese, l'associazione non si era mai accordata ufficialmente con il Comune. Noi abbiamo invece ritenuto fondamentale stipulare una formale convenzione per poter contare su un servizio a tutela della pubblica incolumità, dell'ambiente ed anche per svolgere interventi di assistenza a seguito di possibili eventi calamitosi. Oltre alle normali attività legate alla protezione civile, l'associazione potrà intervenire in supporto alle autorità locali, sarà reperibile 24 ore al giorno e sorveglierà il territorio di Rovello, per diverse sere alla settimana, fino alle 24. A breve approveremo anche il piano generale di protezione civile, che fisserà le competenze e le direttive per una gestione coordinata dei vari interventi in caso di emergenza e di soccorso».

La quindicina di volontari del sodalizio interverrà, ad esempio, nel caso di caduta di alberi o di piccoli incendi boschivi.

La protezione civile lavorerà a supporto delle forze dell'ordine negli incidenti stradali, o per altri problemi legati alla sicurezza viaria.

L'associazione si occuperà poi di raccogliere eventuali siringhe ritrovate sul territorio ed anche d'eliminare nidi di vespe e calabroni.

«Il numero telefonico 345.4101798 sarà operativo per 24 ore su 24 - spiega Alessandro Moscatelli, tra i responsabili del sodalizio - il nostro auspicio è che telefoni anche qualche cittadino interessato a collaborare con il nostro gruppo per svolgere nel migliore dei modi i diversi servizi rivolti alla nostra comunità».

La sede e base operativa del gruppo sarà collocata all'interno dell'area feste.

Per il prossimo futuro la prospettiva potrebbe essere quella di vedere la protezione civile rovellese a svolgere analoghe attività anche in altri Comuni della Bassa comasca, in particolare Rovellasca e Turate. Attraverso convenzioni con le varie amministrazioni comunali interessate.

<!--

***Dalla Regione arriva una cucina «Pronti per ogni emergenza»***

## GLI INTERVENTI

Dalla Regione arriva una cucina

«Pronti per ogni emergenza»

CAGNO Pneumatici, materassi, sacchetti, scarpe, vestiti, una scala rotta in metallo, un motorino e perfino una carcassa intera di un'automobile, è quello che ha trovato il gruppo di Protezione civile durante la pulizia dei boschi della zona lungo la via Varese (la strada che va a Malnate).

«E' la prima volta ? spiega sbalordito il coordinatore del gruppo di protezione civile Giorgio Zuin ? che ci capita di ritrovare un'auto. Non così, invece per il motorino: già tre anni fa, ne avevamo scoperto uno».

Continua Zuin: « Non riesco a capire quali siano le motivazioni che spingono le persone ad abbandonare i rifiuti, invece che depositarli al centro di raccolta differenziata».

Nel corso della pulizia, il gruppo ha addirittura trovato dei sacchi neri con la scritta del comune di Malnate e questo testimonia chiaramente che gli incivili arrivino da tutte le parti.

Inoltre, il gruppo di protezione civile fino al mese di maggio sarà impegnato con la pulizia dei boschi, dei sentieri, della pista ciclabile e del sentiero che arriva al «fontanino». Poi, con l'arrivo della bella stagione, si dedicheranno anche ai servizi di viabilità per le diverse manifestazioni come con la «Marcialbiolo» di domenica 2 maggio, la «Granfondo dei Longobardi» dei Falchi Blu e così via.

Da qualche mese, alla Polisportiva intercomunale è stato collocato un modulo per la cucina fissa richiesto alla Regione Lombardia.

Spiega Zuin: « Se dovesse succedere qualche calamità siamo attrezzati con una cucina in muratura fissa, oltre a una palestra antisismica che può ospitare fino a 600 persone».

Così il modulo della cucina dove al suo interno possono cucinare quattro o cinque persone, è del gruppo di protezione civile, mentre i fornelli, le pentole e le attrezzature sono della Pro Loco. La cucina verrà già utilizzata, nel mese di maggio per un torneo di minivolley in programma alla Polisportiva intercomunale.

Infine,, da Zuin arriva un appello: « Mi piacerebbe che ci fossero più giovani all'interno del gruppo. Ormai siamo rimasti in 14 componenti e mi auguro che ci sia in un futuro prossimo un cambio generazionale».

L. T.

<!--

*L'assessore: le ronde a Villa Argenti la scheda*

sicurezza

L'assessore: le ronde a Villa Argenti

la scheda

Lapenna: troppi abusi, chiuderemo il cancello del parco su via Fiammenghini

None

#### I VOLONTARI

«A partire dal mese prossimo, riprenderanno i controlli nei parchi da parte dei volontari, come avvenne nell'estate scorsa», conferma l'assessore alla sicurezza Andrea Lapenna. A svolgere il servizio, quelli che il Comune battezzò "Angeli dei parchi", ovvero volontari della protezione civile e membri dell'Associazione nazionale carabinieri in congedo.

#### LE COLONNINE

Per aumentare la sicurezza nei luoghi pubblici, anche dal punto di vista sanitario, verranno inoltre installate a breve quattro colonnine Sos per richiedere intervento in caso d'emergenza con una videochiamata: una sarà posizionata al cimitero maggiore e una a quello di Vighizzolo, e due proprio al parco di Villa Calvi e di Villa Argenti.

<!--

***Malagnino, alberi 'nuovi' e rifiuti dentro i sacchi***

edizione di Giovedì 22 aprile 2010

MALAGNINO — Una dozzina tra ciliegi, peschi, meli e alberi da fiore sono stati piantati nei giorni scorsi lungo la roggia Bissolina di San Michele Sette Pozzi da un gruppo di volontari ecologici che hanno aderito alla 'Giornata del verde pulito' organizzata dal Comune, dalla parrocchia e dal gruppo di Protezione civile su iniziativa regionale. «Sempre restando nello spirito della giornata che vuole sensibilizzare al rispetto per la natura e il territorio — spiega l'assessore all'Ambiente Sergio Priori — abbiamo voluto dare all'iniziativa un taglio diverso, coinvolgendo i bambini delle elementari e della parrocchia nella piantumazione di alberi lungo la roggia». I dodici baby volontari sono stati accompagnati dal sindaco Alessandro Scandolara, dagli assessori Alberto Santini e Sergio Priori, dal parroco don Giandomenico Pandini e dai volontari della Protezione civile, hanno raccolto anche rifiuti abbandonati. «Chi sporca abbandonando rifiuti — spiega Luciano Abruzzi — obbliga altri a porre rimedio».



*Volontari a caccia di rifiuti*

edizione di Giovedì 22 aprile 2010

Castelvetro. Nelle discariche abusive ritrovati termosifoni, marmitte, televisori e un frigorifero

Associazioni in golena nella giornata ecologica

di Elisa Calamari

CASTELVETRO — Bonifica delle discariche abusive del territorio e quintali di rifiuti raccolti. Sono i risultati della giornata ecologica 'Un Po di pulizia' che sabato ha messo in campo una task force di trenta volontari. Si dice che l'unione fa la forza e la dimostrazione è arrivata lungo le rive e le golene del Po dove associazioni, Comune e volontari hanno lavorato insieme per raccogliere tonnellate di rifiuti lasciati dagli incivili. La giornata ha infatti visto la partecipazione di una trentina di persone in arrivo dal gruppo locale di Protezione civile, gruppo alpini, Legambiente, Ambito territoriale di caccia e Arci pesca. Ma tra la località Ponticello di Mezzano e i ponti sul Po che collegano a Cremona (sia quello autostradale che quello della strada Padana Inferiore) sono entrati in azione anche operai comunali, cittadini amanti del Grande fiume — come l'immane Giuseppe 'Pino' Orlandelli — e amministratori. A raccogliere sacchi e immondizia di vario genere c'erano infatti pure il sindaco Francesco Marcotti e gli assessori Donato Agosti e Andrea Campelli. «Cosa abbiamo trovato? Di tutto — ha spiegato il presidente del gruppo di protezione civile Claudio Mariotti —: persino bidet, televisori, marmitte e un frigorifero». Ogni squadra in azione, in vari punti del territorio, ha il suo aneddoto e così Mario Maldotti delle penne nere ha raccontato il recupero di termosifoni e barbecue. E se a testimoniare la natura dei rifiuti raccolti non ci fosse il container pieno zeppo posizionato temporaneamente in zona Ponticello, forse si faticherebbe a credere fino a che punto è arrivata l'inciviltà. «Quello delle discariche abusive è un problema serio e speriamo che iniziative come questa riescano a sensibilizzare la gente» ha commentato il sindaco. Di certo, vista l'utilità e la buona riuscita, l'iniziativa è destinata ad essere replicata.

*Pulita la golena 'ferita'*

edizione di Giovedì 22 aprile 2010

Viadana. Domenica scorsa in azione i volontari della Protezione civile Oglio Po

Saccani: incredibile massa di rifiuti gettati

di Andrea Costa

VIADANA — Volontari in azione, domenica, per la Giornata del Verde pulito. A guidare i gruppi che hanno ripulito la zona golenale, l'area del Parco commerciale e le zone verdi della città, l'assessore all'Ambiente Adriano Saccani: «Devo ringraziare tutte le persone che hanno risposto all'invito aderendo alla manifestazione. Un grazie in particolare al gruppo di protezione civile Oglio Po che ha coordinato le operazioni di pulizia». In tutto, al termine della giornata, è stato raccolto un camion di rifiuti abbandonati dai soliti ignoti: «E' davvero incredibile quello che la gente getta lungo le strade, nei fossati e in golena. Siamo andati anche nella zona del centro sociale San Martino — racconta Saccani —. In golena abbiamo trovato addirittura una lavastoviglie. Credo che sia necessario da parte di tutti fare una riflessione e imparare a rispettare di più l'ambiente in cui viviamo». Ora tutto il materiale raccolto dai volontari sarà conferito in discarica per lo smaltimento appropriato. «E per tutti l'appuntamento è all'anno venturo, nella speranza che il numero dei volontari cresca sempre di più e si contribuisca a rendere più bello l'ambiente circostante», conclude con un appello Adriano Saccani.

*Tragica gita scolastica: morte due ragazzine*

a ventotene

Erano su una spiaggia, travolte da una parete di roccia. Altri due compagni sono rimasti feriti

Ventotene Tragedia a Ventotene, l'isola dell'arcipelago pontino nelle acque del sud del Lazio. Due ragazze della scuola media "Anna Magnani" di Morena, periferia di Roma, questa mattina sono morte schiacciate da una parete di tufo crollata improvvisamente sulla spiaggia di Cala Rossano. Le due giovani vittime, di 13 e 14 anni, erano insieme ad altri compagni e alcuni professori per una campo-scuola sull'isola. Una è morta sul colpo, l'altra è stata rianimata dagli operatori del 118 ma non ce l'ha fatta. Altri due ragazzi sono rimasti feriti, uno in modo lieve, un'altra più grave ma non in pericolo di vita e sono stati trasportati all'ospedale di Latina. I compagni di classe, sotto shock, sono assistiti da psicologi della protezione civile di Roma.

Scene di disperazione nella scuola, dove la notizia è giunta subito. Secondo il sindaco di Ventotene Giuseppe Assenso è stata «una tragedia improvvisa» dovuta ad una fatalità: «In quella zona non abbiamo mai avuto segnali di cedimento. Una parte tufacea del costone - ha raccontato dopo essersi recato sul posto - si è staccata improvvisamente in un angolo e sotto, sulla spiaggia, c'era un gruppo di ragazzi. E' stato un distacco improvviso: la spiaggetta è agibile - ha precisato - la balneazione è consentita e non abbiamo avuto mai nessun segnale di cedimento. E' stata una tragedia».

Più di un anno fa, in realtà, un'interrogazione presentata dal senatore del Pd Raffaele Ranucci e sottoscritta trasversalmente da parlamentari democratici, Api e del Pdl chiedeva al governo di adottare provvedimenti urgenti per la messa in sicurezza di Ventotene «con lo scopo - si leggeva nel testo parlamentare - di scongiurare seri pericoli per l'incolumità degli abitanti».

Il sindaco di Roma Gianni Alemanno ha chiesto che «le autorità preposte facciano piena luce sull'accaduto e si accertino le eventuali responsabilità».

Anche il presidente della Regione Lazio Renata Polverini ha espresso solidarietà e vicinanza alle famiglie delle vittime e ha dichiarato lo stato di calamità naturale sull'isola. I carabinieri di Latina hanno messo sotto sequestro tutta la zona.

<!--

*Il vulcano ora "rallenta" ma è polemica*

«allarmismo»

Il vulcano

ora "rallenta"

ma è polemica

ROMA - La notizia che tutta Europa si attendeva è arrivata in serata: «L'attività eruttiva del del vulcano Eyjafjallajokull, nel sud dell'Islanda, è in diminuzione», ha comunicato la Protezione civile a Reykjavik.

Rientra dunque l'allarme ceneri. Ma mentre si fa la conta dei danni provocati dalla nube, gli esperti si interrogano se l'allarme che ha paralizzato gli scali europei non sia stato eccessivo, e chiedono strumenti che assicurino un monitoraggio più tempestivo delle polveri.

«Non abbiamo un'infrastruttura che consenta il trasferimento e l'analisi dei dati in tempo reale - spiega Gelsomina Pappalardo, esperta dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale del Cnr di Tito Scalo (Potenza) - Un lavoro del genere non era mai stato fatto prima, e lo usiamo come un banco di prova».

«La mancanza di informazioni e di stazioni di rilevamento in alta quota che avrebbero potuto misurare la situazione con maggior precisione - secondo il Comitato EVK2Cnr - hanno creato lo stato di emergenza, che poi si è rivelata meno grave del previsto. Il livello di polveri giunto sui cieli italiani è davvero poco rilevante e assolutamente non preoccupante». Per Agostino Da Polenza, presidente del Comitato, è necessaria «una maggiore e più tempestiva disponibilità di dati».

<!--

*nei cieli una ripresa graduale*

Alitalia rimette le ali

Sono 580 i voli operati oggi da Alitalia - di cui 353 nazionali, 106 internazionali e 21 intercontinentali - pari a oltre l'80% dei voli di una normale giornata. Nonostante i problemi si torna alla quasi normalità.

Gli scali europei

Eurocontrol ha fatto sapere che il 75% degli scali europei è aperto e ieri ha volato fino al 50% degli aerei corrispondenti a 14.000 voli. In Italia gli esperti dicono che la normalità verrà raggiunta solo tra venerdì e sabato.

«Stato di crisi»

Assaeroporti, che riunisce 14 società di gestione degli scali nel centro e Nord Italia, tra i più penalizzati dal blocco, in una riunione convocata d'urgenza ha deciso di chiedere al governo lo stato di crisi legato alla calamità naturale.

<!--

*Afghanistan, razzi su base italiana*

l'attacco

Né vittime, né danni. I militari hanno risposto al fuoco: colpita con precisione la base di lancio

HERAT. Una base militare italiana a Bala Murghab, in Afghanistan, è stata attaccata a colpi di razzi da ribelli talebani senza provocare nè vittime, nè danni. Gli alpini hanno risposto al fuoco distruggendo la postazione dalla quale erano partiti i razzi.

Per gli alpini della brigata Taurinense si è trattato del battesimo del fuoco: solo martedì il generale Claudio Berto ha assunto il comando del Regional Command West - un'area vasta come l'Italia settentrionale, dove la Nato schiera meno di 6.000 soldati, la metà dei quali italiani - e ieri i suoi uomini hanno dovuto ricorrere ai mortai per porre fine a un attacco a colpi di razzi che si protraveva da 48 ore. Alla fine «la minaccia è stata neutralizzata», dice con linguaggio burocratico un comunicato dell'esercito. Nessun ferito tra le forze Nato e afgane, ignoto il numero delle eventuali vittime tra i ribelli. «I fatti si sono verificati nella provincia di Badghis, la più settentrionale della regione ovest, confinante con il Turkmenistan», ricostruisce i fatti il generale Berto. «Verso mezzogiorno, ora locale - prosegue - i militari italiani della Task force north hanno sparato sei colpi di mortaio da 120 millimetri contro il punto di lancio dei sette razzi che nelle 48 ore precedenti avevano colpito, senza conseguenze, la base operativa avanzata di Bala Murghab».

Si tratta di una base (la Fob Columbus) non solo italiana, ma che ospita anche unità dell'esercito afgano e Usa. Per questo, sottolinea il generale, non si può parlare di un attacco mirato contro i militari italiani. A suo avviso, al contrario, «gli insorti probabilmente intendevano testare le capacità del nuovo battaglione del 207° corpo dell'esercito afgano appena subentrato ad un'altra unità».

Lo scontro è avvenuto nell'ambito dell'operazione "Come on", iniziata undici giorni fa nella provincia di Badghis e condotta dalle forze della Nato e afgane proprio per consentire l'avvicinamento del battaglione. Si è trattato di scortare uomini e mezzi lungo una strada costellata da insidie e disseminata di ordigni: diverse mine sono state trovate e disinnescate, mentre una è esplosa danneggiando un mezzo spagnolo e ferendo due militari.

Alla fine la lunga colonna è arrivata regolarmente a destinazione, ma il ripetuto lancio di razzi, spiega Berto, «doveva cessare». Un nucleo speciale dell'Esercito Usa ha così individuato il punto esatto da cui provenivano e, «non prima di aver verificato l'assenza di civili in quella zona», sono entrati in azione i mortai della 106ª compagnia del 2° reggimento alpini di Cuneo. «I colpi - spiega il neo comandante del Regional command West, un veterano dell'Afghanistan avendo combattuto a Khost già nel 2002 - hanno neutralizzato con precisione la minaccia».

Secondo il generale Berto l'episodio non è significativo di una recrudescenza della guerriglia talebana o, perlomeno, «non abbiamo elementi per dirlo. Allo stato attuale posso solo affermare - spiega - che tutti i contatti da noi avuti con gli "elders", i capivillaggio, sono stati positivi: collaborano, perché si sono stancati della guerra, dei combattimenti e la stragrande maggioranza della popolazione la pensa così. Ancora non tutti, però».

Gli alpini della Brigata Taurinense, sono approdati in Afghanistan dando il cambio ai militari della Brigata Sassari, che oggi rientreranno in Italia. L'arrivo in Afghanistan avviene dopo interventi all'Aquila, per l'emergenza del dopo terremoto, passando per il G8, l'operazione «strade sicure» e tutti gli altri interventi connessi al sisma del 6 aprile 2009. Gli ultimi 12 mesi, per il 9° Reggimento «dell'Aquila» della Brigata Taurinense, non sono stati facili. Non lo saranno nemmeno i prossimi sei, in Afghanistan. Dopo 15 giorni di affiancamento con i colleghi della Brigata Sassari, dal 17 aprile hanno la responsabilità della provincia di Farah, la più a sud del Regional Command West, l'area di competenza italiana, che confina con le turbolente province di Helmand e Kandahar, ad altissima intensità di insorti.

Vincenzo Sinapi

la difesaGli alpini della brigata Taurinense hanno neutralizzato i ribelli con sei colpi di mortaio

*La lezione del vulcano islandese a un'economia slegata dalla realtà*

## L'INTERVENTO

MARCO ZULBERTI

Tempi durissimi per i “liberal” fautori del mercato tout court. Il piccolo vulcano islandese sta riportando sulla “terra” non solo i passeggeri, ma anche le teorie economiche degli economisti più platonici.

L'aver portato l'idealismo delle regole di mercato anche tra le nuvole, di fronte ad un evento naturale come l'emissione nell'atmosfera di tonnellate di cenere, sta mostrando tutta l'innaturalità di questa concezione economica. Il concetto di concorrenza applicato a mercati come quello di servizi, come i trasporti aerei che non sono veri “prodotti” nel senso classico, appare sempre più immotivato ed erroneo.

La liberalizzazione del “mercato” delle linee aeree, oltre ad aver gettato nella crisi le compagnie nazionali ridotte a buchi neri da una concorrenza in parte sovvenzionata e ancora tutta da verificare nella sua trasparenza, ha messo in mostra come interi segmenti dei servizi essenziali non sono governabili attraverso il concetto utopico e anarchico di mercato, che entra in crisi di fronte ad eventi della natura o agli atti di terrorismo.

Le Twin Towers, l'uragano Katrina, lo Tsunami in Thailandia, il terremoto in Cile, e inoltre il fallimento della Enron che operava nel “mercato” dell'energia, il crollo finanziario del settore immobiliare dove gli speculatori sembrano appartenere a una categoria di rivoluzionari anarchici per il loro effetto, di volta in volta hanno messo alle corde il ciclo economico e lo stato di benessere di centinaia di milioni di persone. E' giusto continuare a non guardare in faccia questo matrimonio “innaturale” tra mercato e servizi essenziali solo perché qualcuno rimane convinto senza fare i conti con la prassi di un concetto ideale?

Il viaggio da Londra a Milano di circa 1600 km avvenuto tra venerdì e sabato scorso di alcuni italiani che lavoravano nella City londinese rappresenta una significativa metafora di questo ritorno sulla terra e di quella distanza della finanza teorica liberal tipicamente anglosassone dal cuore economico storico dell'Europa. Il mondo e l'opinione pubblica sono caduti improvvisamente sulla terra, precipitando dai “quants” dei modelli di trading.

La natura ci sta indicando tutti i limiti di una modellizzazione dell'economia totalmente teorica e matematica, senza riferimenti con la realtà. Succederà la stessa cosa con l'energia quando il petrolio si esaurirà? Avremo disastri peggiori nel “mercato” dell'acqua quando il mondo sarà colpito da una siccità straordinaria?

L'aver confuso prodotti e servizi, clienti e utenti, forse è come aver confuso il cielo con la terra, le nuvole con il mercato, che tradizionalmente si teneva in una piazza avvolta dalle logge e dai portici medievali, a cui sembra siamo destinati a tornare.

*Nuova sede della Protezione civile*

## INAUGURAZIONE A MIANE

MIANE. Sarà inaugurata sabato prossimo 24 aprile, ad un anno dalla posa della prima pietra, la nuova sede della Protezione civile del Quartier del Piave e della Vallata del Soligo. Lo stabile di via Cava, costato 300 mila euro e realizzato dalla Provincia e dal Comune di Miane su una superficie di 320 metri quadrati per 1.300 metri cubi, sarà gestito dall'Avab «Valsana», l'associazione dei volontari antincendi boschivi dei Comuni di Cison, Farra di Soligo, Follina e Miane. Per l'occasione, l'organizzazione presieduta da Francesco Conte, nata il 21 marzo 1974 e composta oggi da una quarantina di soci, organizzerà nei locali del nuovo centro di coordinamento una mostra fotografica sui primi 36 anni di attività. (g.z.)



***Terremoti: due scosse in Sicilia***

CATANIA

Una registrata sull'Etna, l'altra nel Mar Tirreno

[Zoom Testo](#)[Stampa articolo](#) | [Invia](#) | [Scrivi](#)

(ANSA) - CATANIA, 21 APR - Due scosse di terremoto sono state registrate in Sicilia dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Catania. Il primo evento, di magnitudo 2.8, e' stato rilevato nel Mar Tirreno, tra Capo d'Orlando e Gioiosa Marea. Il secondo terremoto, di magnitudo 2.2, e' stato registrato a sei chilometri a nord-est di Linguaglossa, al confine tra l'Etna e i monti Peloritani, tra le province di Catania e Messina. Nella stessa zona ieri erano state avvertite altre due scosse.

***Festa della Liberazione***

Magnago

A Bienate e Magnago cerimonia semplice presso i monumenti ai caduti per la ricorrenza del 25 aprile

Zoom Testo

Stampa | Invia | Scrivi

L'Amministrazione Comunale di Magnago rende noto il programma delle celebrazioni previste per domenica 25 aprile, 65° anniversario della Liberazione, programma che è stato preparato tenendo conto anche di proposte e suggerimenti avanzati dalle Associazioni Combattentistiche.

Entrambe le cerimonie avranno il loro momento centrale davanti ai monumenti ai Caduti, a Bienate e a Magnago, dove verranno tenuti i discorsi commemorativi.

Interverranno alle celebrazioni, insieme alle autorità e ai cittadini, rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche, della Protezione civile, il Corpo musicale di Santa Cecilia.

Anche quest'anno sono state contattate le scuole primarie e secondarie di primo grado, invitate come di consueto a partecipare alle celebrazioni, con la presenza di studenti e insegnanti.

**QUESTO IL PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI DI DOMENICA 25 APRILE**

**BIENATE:**

\* Ore 8.30 - S. Messa in Parrocchia a Bienate dedicata ai caduti

\* Ore 10.30

- Ritrovo presso il Monumento ai Caduti

- Omaggio floreale e discorso commemorativo

- Appello dei caduti

- A seguire momento di convivialità presso il Centro Anziani

**MAGNAGO:**

\* Ore 8.30 - Santa Messa in Parrocchia a Magnago dedicata ai caduti

\* Ore 11.30

- Ritrovo presso il Monumento ai Caduti

- Omaggio floreale e discorso commemorativo

- Appello dei caduti

- A seguire momento di convivialità presso il Circolo Cral Combattenti

Tutta la popolazione è invitata a partecipare e ad esporre il tricolore.

## ***Cancellati centinaia di voli, continua la corsa ai treni. Dalla Centrale convoglio speciale per Parigi nella notte***

Nube, si torna a volare, ma è ancora caos - Milano

Vivimilano.it

"Cancellati centinaia di voli, continua la corsa ai treni. Dalla Centrale convoglio speciale per Parigi nella notte"

Data: 21/04/2010

Indietro

Login Registrati Bentornato, Esci

VIVIMILANO.it Milano/Cronaca

Home Cronaca Politica Arte e cultura Cinema e teatro Concerti e locali Bambini Agenda milano,

Corriere della Sera > milano > Cronaca > Nube, si torna a volare, ma è ancora caos

Assaeroporti chiede lo stato di crisi per gli scali del nord

Nube, si torna a volare, ma è ancora caos

Cancellati centinaia di voli, continua la corsa ai treni. Dalla Centrale convoglio speciale per Parigi nella notte

La protezione civile distribuisce bevande ai passeggeri in attesa in Centrale (Fotogramma)

MILANO - Si torna a volare dagli aeroporti del Nord Italia, ma è ancora caos per la nube di cenere trasportata dal vulcano islandese. A Milano Malpensa la maggior parte dei voli in partenza è confermata, pur se in qualche caso in ritardo. I pochi collegamenti dati per cancellati sono per il Nord Europa. Le operazioni di check in sono dunque tornate alla quasi normalità. Restano comunque piccole code alle biglietterie delle compagnie aeree, in entrambi i terminal, con passeggeri intenti a cambiare le prenotazioni saltate negli scorsi giorni o ad acquistare nuovi viaggi. Migliaia i passeggeri rimasti a terra nei giorni scorsi, e l'Assaeroporti chiede al Governo di dichiarare lo stato di crisi.

LA RIPRESA - Come previsto dal piano dell'Enac, la ripresa dei voli dagli aeroporti del Nord è scattata in modo graduale alle 8 di martedì mattina, partendo dai collegamenti nazionali sulla direttrice Nord-Sud. Successivamente, alle 12, è stato riaperto l'intero spazio aereo, ripristinando anche i collegamenti internazionali. Naturalmente, restano esclusi i voli verso gli aeroporti del Nord Europa ancora chiusi. Solievo per i turisti e gli altri viaggiatori in attesa da giorni di partire, ma in tanti dovranno ancora avere pazienza: prima che la situazione si normalizzi servirà del tempo. E così continuano i bivacchi negli scali, le lunghe fila ai check-in, le code alle biglietterie. Martedì sono stati complessivamente 330, sugli 891 previsti, gli aerei decollati o atterrati agli aeroporti milanesi di Malpensa e di Linate. Tutti insieme, gli aeroporti italiani del Centro e Nord Italia, quelli «più gravemente penalizzati» dal blocco quasi totale del traffico aereo, hanno chiesto al Governo di dichiarare «lo stato di crisi legato alla calamità naturale» in considerazione dei «danni all'intero sistema del trasporto aereo per le migliaia di ore di lavoro perse, per le migliaia di voli cancellati con conseguenti disagi per decine di migliaia di passeggeri nonché per i mancati ricavi generati e per tutti i costi aggiuntivi dovuti all'assistenza dei passeggeri bloccati nelle aerostazioni ammontanti a svariati milioni di euro».

CORSA AI TRENI - E in attesa della regolare ripresa dei voli, è scattata la corsa ai treni. Dalla stazione Centrale di Milano è partito anche ieri notte un treno straordinario per Parigi. Le Ferrovie dello Stato hanno spiegato che il convoglio, con 550 posti, è stato organizzato per fronteggiare l'aumento della domanda dovuto alla cancellazione dei voli in questi giorni. In stazione continua anche per tutto mercoledì il lavoro della Protezione Civile. «Ai passeggeri in Centrale - ha spiegato il vicesindaco Riccardo De Corato - sono stati distribuiti oltre mille litri di bevande e anche biscotti». Gli operatori hanno anche delle ricetrasmittenti fornite dalle Ferrovie che permettono loro di avere aggiornamenti in tempo reale sugli orari e le destinazioni dei treni per aiutare i passeggeri.

LONDRA-RAGUSA IN BUS - E c'è anche chi ricorre al pullman. I ragazzi di un liceo linguistico di Ispica, nel Ragusano, in gita scolastica a Londra, sono arrivati a Milano in autobus granturismo poi sono ripartiti in treno verso la

## ***Cancellati centinaia di voli, continua la corsa ai treni. Dalla Centrale convoglio speciale per Parigi nella notte***

Sicilia. Il pullman ha prelevato il gruppo direttamente dal loro hotel con destinazione il porto di Dover. Attraversata la Manica fino a Calais l'autobus ha attraversato la Francia per arrivare alla stazione centrale di Milano. Gli studenti proseguiranno in treno, con cambio a Roma Termini, dove hanno già prenotato delle cuccette per la notte. Giovedì l'arrivo a Siracusa e poi di nuovo in autobus fino a Ispica.

Redazione online

21 aprile 2010© RIPRODUZIONE RISERVATA

vivimilano Eventi Ristoranti Locali Cinema Teatri Sport e Benessere

Tutti gli eventi per vivere Milano

nel tempo libero Scegli l'evento Tutto Bambini Concerti Classica Concerti Pop & Rock Concerti Jazz Mostre Volontariato Incontri Feste e mercati Teatri Commedia classica e moderna Musica lirica e sinfonica Musical e One show man Concerti teatro Danza Operetta Discoteche Underground Gay/Lesbo Milano X Locali Sport Oggi Domani Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato Domenica La prossima settimana Questo mese Il mese prossimo Tutte le date

Oltre 500 ristoranti da scegliere

e commentare Scegli la cucina Di carne Creativi Enotecche con cucina Sud est asiatico Corea Cinesi Africani

Mediorientali Europei Fusion Giapponesi Indiani Di pesce Regionali Sudamericani Usa e Messico Australia Tradizionali Vegetariani Pizzerie Pizzerie al trancio Prezzo Meno di 25 euro 25-35 euro 35-50 euro Oltre 50 euro

Inserisci l'indirizzo completo:

num.

Conferma Annulla

Oltre 700 locali da scegliere

e commentare Scegli il locale Locale Discoteca Discobar

Inserisci l'indirizzo completo:

num.

Conferma Annulla

La programmazione dei film di Milano

Provincia Località Film Genere Cinema

Trama e protagonisti degli spettacoli

a Milano Seleziona il teatro Tutti Piccolo Teatro - Teatro Studio Piccolo Teatro - Teatro Strehler Teatro alla Scala Teatro Nuovo Teatro Carcano Teatro Manzoni Teatro dell'Elfo Teatro Nazionale Teatro San Babila Nuovo Ciak Teatro Ventaglio Smeraldo Teatro della Luna Allianz Teatro Teatro Out Off Teatro Franco Parenti Teatro degli Arcimboldi Seleziona il genere Tutto Commedia classica e moderna Musica lirica e sinfonica Musical e One show man Concerti teatro Danza Operetta Oggi Domani Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato Domenica La prossima settimana Questo mese Il mese prossimo Tutte le date

Oltre 650 palestre e centri sportivi

da scegliere e commentare Scegli il centro Centri Benessere Centri estetici Centri sportivi

Inserisci l'indirizzo completo:

num.

Conferma Annulla

TROVOincittà

Cerca negozi e professionisti Mappe Taxi Noleggio auto e moto Concessionari auto Farmacie Ospedali Pronto soccorso Ristoranti agenzie viaggi Alberghi Agriturismo Bed and Breakfast Residence Supermercati PASTICCERIE alimenti biologici enoteche GASTRONOMIE E ROSTICCERIE Agenzie immobiliari finanziamenti e mutui MOBILI E

***Cancellati centinaia di voli, continua la corsa ai treni. Dalla Centrale  
convoglio speciale per Parigi nella notte***

COMPLEMENTI D'ARREDO piante e fiori Idraulici Traslochi imprese edili Palestre Piscine Istituti di bellezza  
Parrucchieri erboristerie abbigliamento GIOIELLERIE E OROLOGERIE outlet Centri commerciali elettrodomestici

ANNUNCI trovocasa.it trovolavoro.it automobili.com

Cerchi la casa dei sogni? Contratto Vendita Affitto

Categoria Residenziale Commerciale

Vacanze

Provincia Comune Tutti Selezionare provincia Tipologia Tutte

Stai cercando di meglio? Sede Tutta Italia Estero Abruzzo Basilicata Calabria Campania Emilia Romagna Friuli Venezia  
Giulia Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Trentino Alto Adige Umbria  
Valle d'Aosta Veneto

Categoria Tutte le categorie Acquisti logistica magazzino Amministrazione Finanza e Controllo Assistenza Clienti e  
Tecnica Banche Servizi Finanziari Assicurazioni Commerciale Vendite Call Center HR Formazione Organizzazione  
Informatica e Tlc Internet Legale Marketing Comunicazione PR Neo Laureati Neo Diplomatici Produzione Ricerca e  
Sviluppo Segreteria Top Management Turismo Varie Vigilanza e sicurezza

Settore Tutti i settori Abbigliamento, tessile, moda Alimentare Altri settori Arte e spettacolo Bancario, finanziario,  
assicurativo Chimico, farmaceutico Consulenza Editoria, audiovisivi, media Elettronica/automazione

Elettrotecnica/metalmecanico Energia Engineering Enti senza scopo di lucro Formazione Grande Distribuzione/D.O.

Immobiliare, edile Industria automotive Industrie varie Informatica, IT Internet, e-commerce Non classificabile Pubblica  
amministrazione Parola Chiave

Auto usate in Lombardia Clicca le più cercate:

FIAT Punto Audi A4 ALFA 147 Classe A BMW Serie 3 VW Golf LANCIA Ypsilon FORD Fiesta Smart ForTwo  
Oppure cerca per marca e modello

Marca ABARTH AC ACURA AIXAM ALFA ROMEO ALPINA-BMW AMC ASIA MOTORS ASTON  
MARTIN AUDI AUSTIN AUTOBIANCHI BELLIER BENTLEY BERTONE BMW BRILLIANCE  
BUGATTI BUICK CADILLAC CATERHAM CHATENET CHEVROLET CHEVROLET (K) CHEVROLET  
(USA) CHRYSLER CITROEN CORVETTE DACIA DAEWOO DAIHATSU DE LOREAN DE TOMASO  
DODGE DONKERVOORT EFFEDI FERRARI FIAT FISSORE FORD FUN TECH GILLET GMC  
GREAT WALL MOTOR GRECAV HONDA HUMMER HYUNDAI INFINITI INNOCENTI ISUZU IVECO  
JAGUAR JDM JEEP KIA KIA MOTORS LA FORZA LADA LAMBORGHINI LANCIA LAND ROVER  
LANDWIND LEXUS LIGIER LINCOLN LOTUS MAHINDRA MARCOS MARTIN MOTORS MASERATI  
MATRA-SIMCA MAYBACH MAZDA MERCEDES MERCURY MG MICRO-VETT MICROCAR MINI  
MITSUBISHI MORGAN NISSAN NOBLE OLDTIMER OPEL PAGANI PANTHER PEUGEOT PIAGGIO  
PLYMOUTH POLARIS PONTIAC PORSCHE PROTON PUCH RADICAL RENAULT RENAULT  
TRUCKS ROLLS ROYCE ROVER SAAB SANTANA SEAT SKODA SMART SPYKER SSANGYONG  
SUBARU SUZUKI TALBOT TASSO TATA TOYOTA TRABANT TRIUMPH TVR UAZ VAUXHALL  
VENTURI VOLKSWAGEN VOLVO WEISMANN WESTFIELD YES! ZAGATO ZASTAVA Modello

TUTTE

VETRINApromozioni

***Cancellati centinaia di voli, continua la corsa ai treni. Dalla Centrale  
convoglio speciale per Parigi nella notte***

Vuoi il tuo spazio in questa vetrina? Scopri come

Corriere.it - Milano

Diventa fan su Facebook

I nostri siti: RCS Digital | Gazzetta | Corriere Mobile | Fueps | El Mundo | Marca | Dada | RCS Mediagroup

Copyright 2010 © RCS Quotidiani Spa. Tutti i diritti sono riservati | P. IVA 00748930153 | RCS Digital Spa | Per la  
pubblicità contatta RCS Pubblicità SpA [Scrivi](#) [Chi?](#)

*Nube, si torna a volare, ma è ancora caos*

- Milano

Vivimilano.it

"Nube, si torna a volare, ma è ancora caos"

Data: 21/04/2010

Indietro

Login Registrati Bentornato, Esci

VIVIMILANO.it Milano/Cronaca

Home Cronaca Politica Arte e cultura Cinema e teatro Concerti e locali Bambini Agenda milano,

Corriere della Sera > milano > Cronaca > Nube, si torna a volare, ma è ancora caos

Assaeroporti chiede lo stato di crisi per gli scali del nord

Nube, si torna a volare, ma è ancora caos

Cancellati centinaia di voli, continua la corsa ai treni. Dalla Centrale convoglio speciale per Parigi nella notte

La protezione civile distribuisce bevande ai passeggeri in attesa in Centrale (Fotogramma)

MILANO - Si torna a volare dagli aeroporti del Nord Italia, ma è ancora caos per la nube di cenere trasportata dal vulcano islandese. A Milano Malpensa la maggior parte dei voli in partenza è confermata, pur se in qualche caso in ritardo. I pochi collegamenti dati per cancellati sono per il Nord Europa. Le operazioni di check in sono dunque tornate alla quasi normalità. Restano comunque piccole code alle biglietterie delle compagnie aeree, in entrambi i terminal, con passeggeri intenti a cambiare le prenotazioni saltate negli scorsi giorni o ad acquistare nuovi viaggi. Migliaia i passeggeri rimasti a terra nei giorni scorsi, e l'Assaeroporti chiede al Governo di dichiarare lo stato di crisi.

LA RIPRESA - Come previsto dal piano dell'Enac, la ripresa dei voli dagli aeroporti del Nord è scattata in modo graduale alle 8 di martedì mattina, partendo dai collegamenti nazionali sulla direttrice Nord-Sud. Successivamente, alle 12, è stato riaperto l'intero spazio aereo, ripristinando anche i collegamenti internazionali. Naturalmente, restano esclusi i voli verso gli aeroporti del Nord Europa ancora chiusi. Solievo per i turisti e gli altri viaggiatori in attesa da giorni di partire, ma in tanti dovranno ancora avere pazienza: prima che la situazione si normalizzi servirà del tempo. E così continuano i bivacchi negli scali, le lunghe fila ai check-in, le code alle biglietterie. Martedì sono stati complessivamente 330, sugli 891 previsti, gli aerei decollati o atterrati agli aeroporti milanesi di Malpensa e di Linate. Tutti insieme, gli aeroporti italiani del Centro e Nord Italia, quelli «più gravemente penalizzati» dal blocco quasi totale del traffico aereo, hanno chiesto al Governo di dichiarare «lo stato di crisi legato alla calamità naturale» in considerazione dei «danni all'intero sistema del trasporto aereo per le migliaia di ore di lavoro perse, per le migliaia di voli cancellati con conseguenti disagi per decine di migliaia di passeggeri nonché per i mancati ricavi generati e per tutti i costi aggiuntivi dovuti all'assistenza dei passeggeri bloccati nelle aerostazioni ammontanti a svariati milioni di euro».

CORSA AI TRENI - E in attesa della regolare ripresa dei voli, è scattata la corsa ai treni. Dalla stazione Centrale di Milano è partito anche ieri notte un treno straordinario per Parigi. Le Ferrovie dello Stato hanno spiegato che il convoglio, con 550 posti, è stato organizzato per fronteggiare l'aumento della domanda dovuto alla cancellazione dei voli in questi giorni. In stazione continua anche per tutto mercoledì il lavoro della Protezione Civile. «Ai passeggeri in Centrale - ha spiegato il vicesindaco Riccardo De Corato - sono stati distribuiti oltre mille litri di bevande e anche biscotti». Gli operatori hanno anche delle ricetrasmittenti fornite dalle Ferrovie che permettono loro di avere aggiornamenti in tempo reale sugli orari e le destinazioni dei treni per aiutare i passeggeri.

LONDRA-RAGUSA IN BUS - E c'è anche chi ricorre al pullman. I ragazzi di un liceo linguistico di Ispica, nel Ragusano, in gita scolastica a Londra, sono arrivati a Milano in autobus granturismo poi sono ripartiti in treno verso la

*Nube, si torna a volare, ma è ancora caos*

Sicilia. Il pullman ha prelevato il gruppo direttamente dal loro hotel con destinazione il porto di Dover. Attraversata la Manica fino a Calais l'autobus ha attraversato la Francia per arrivare alla stazione centrale di Milano. Gli studenti proseguiranno in treno, con cambio a Roma Termini, dove hanno già prenotato delle cuccette per la notte. Giovedì l'arrivo a Siracusa e poi di nuovo in autobus fino a Ispica.

Redazione online

21 aprile 2010© RIPRODUZIONE RISERVATA

vivimilano Eventi Ristoranti Locali Cinema Teatri Sport e Benessere

Tutti gli eventi per vivere Milano

nel tempo libero Scegli l'evento Tutto Bambini Concerti Classica Concerti Pop & Rock Concerti Jazz Mostre Volontariato Incontri Feste e mercati Teatri Commedia classica e moderna Musica lirica e sinfonica Musical e One show man Concerti teatro Danza Operetta Discoteche Underground Gay/Lesbo Milano X Locali Sport Oggi Domani Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato Domenica La prossima settimana Questo mese Il mese prossimo Tutte le date

Oltre 500 ristoranti da scegliere

e commentare Scegli la cucina Di carne Creativi Enotecche con cucina Sud est asiatico Corea Cinesi Africani

Mediorientali Europei Fusion Giapponesi Indiani Di pesce Regionali Sudamericani Usa e Messico Australia Tradizionali Vegetariani Pizzerie Pizzerie al trancio Prezzo Meno di 25 euro 25-35 euro 35-50 euro Oltre 50 euro

Inserisci l'indirizzo completo:

num.

Conferma Annulla

Oltre 700 locali da scegliere

e commentare Scegli il locale Locale Discoteca Discobar

Inserisci l'indirizzo completo:

num.

Conferma Annulla

La programmazione dei film di Milano

Provincia Località Film Genere Cinema

Trama e protagonisti degli spettacoli

a Milano Seleziona il teatro Tutti Piccolo Teatro - Teatro Studio Piccolo Teatro - Teatro Strehler Teatro alla Scala Teatro Nuovo Teatro Carcano Teatro Manzoni Teatro dell'Elfo Teatro Nazionale Teatro San Babila Nuovo Ciak Teatro Ventaglio Smeraldo Teatro della Luna Allianz Teatro Teatro Out Off Teatro Franco Parenti Teatro degli Arcimboldi Seleziona il genere Tutto Commedia classica e moderna Musica lirica e sinfonica Musical e One show man Concerti teatro Danza Operetta Oggi Domani Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato Domenica La prossima settimana Questo mese Il mese prossimo Tutte le date

Oltre 650 palestre e centri sportivi

da scegliere e commentare Scegli il centro Centri Benessere Centri estetici Centri sportivi

Inserisci l'indirizzo completo:

num.

Conferma Annulla

TROVOincittà

Cerca negozi e professionisti Mappe Taxi Noleggio auto e moto Concessionari auto Farmacie Ospedali Pronto soccorso Ristoranti agenzie viaggi Alberghi Agriturismo Bed and Breakfast Residence Supermercati PASTICCERIE alimenti biologici enoteche GASTRONOMIE E ROSTICCERIE Agenzie immobiliari finanziamenti e mutui MOBILI E



*Nube, si torna a volare, ma è ancora caos*

COMPLEMENTI D'ARREDO piante e fiori Idraulici Traslochi imprese edili Palestre Piscine Istituti di bellezza  
Parrucchieri erboristerie abbigliamento GIOIELLERIE E OROLOGERIE outlet Centri commerciali elettrodomestici

ANNUNCI trovocasa.it trovolavoro.it automobili.com

Cerchi la casa dei sogni? Contratto Vendita Affitto

Categoria Residenziale Commerciale

Vacanze

Provincia Comune Tutti Selezionare provincia Tipologia Tutte

Stai cercando di meglio? Sede Tutta Italia Estero Abruzzo Basilicata Calabria Campania Emilia Romagna Friuli Venezia  
Giulia Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Trentino Alto Adige Umbria  
Valle d'Aosta Veneto

Categoria Tutte le categorie Acquisti logistica magazzino Amministrazione Finanza e Controllo Assistenza Clienti e  
Tecnica Banche Servizi Finanziari Assicurazioni Commerciale Vendite Call Center HR Formazione Organizzazione  
Informatica e Tlc Internet Legale Marketing Comunicazione PR Neo Laureati Neo Diplomatici Produzione Ricerca e  
Sviluppo Segreteria Top Management Turismo Varie Vigilanza e sicurezza

Settore Tutti i settori Abbigliamento, tessile, moda Alimentare Altri settori Arte e spettacolo Bancario, finanziario,  
assicurativo Chimico, farmaceutico Consulenza Editoria, audiovisivi, media Elettronica/automazione

Elettrotecnica/metallmeccanico Energia Engineering Enti senza scopo di lucro Formazione Grande Distribuzione/D.O.

Immobiliare, edile Industria automotive Industrie varie Informatica, IT Internet, e-commerce Non classificabile Pubblica  
amministrazione Parola Chiave

Auto usate in Lombardia Clicca le più cercate:

FIAT Punto Audi A4 ALFA 147 Classe A BMW Serie 3 VW Golf LANCIA Ypsilon FORD Fiesta Smart ForTwo  
Oppure cerca per marca e modello

Marca ABARTH AC ACURA AIXAM ALFA ROMEO ALPINA-BMW AMC ASIA MOTORS ASTON  
MARTIN AUDI AUSTIN AUTOBIANCHI BELLIER BENTLEY BERTONE BMW BRILLIANCE  
BUGATTI BUICK CADILLAC CATERHAM CHATENET CHEVROLET CHEVROLET (K) CHEVROLET  
(USA) CHRYSLER CITROEN CORVETTE DACIA DAEWOO DAIHATSU DE LOREAN DE TOMASO  
DODGE DONKERVOORT EFFEDI FERRARI FIAT FISSORE FORD FUN TECH GILLET GMC  
GREAT WALL MOTOR GRECAV HONDA HUMMER HYUNDAI INFINITI INNOCENTI ISUZU IVECO  
JAGUAR JDM JEEP KIA KIA MOTORS LA FORZA LADA LAMBORGHINI LANCIA LAND ROVER  
LANDWIND LEXUS LIGIER LINCOLN LOTUS MAHINDRA MARCOS MARTIN MOTORS MASERATI  
MATRA-SIMCA MAYBACH MAZDA MERCEDES MERCURY MG MICRO-VETT MICROCAR MINI  
MITSUBISHI MORGAN NISSAN NOBLE OLDTIMER OPEL PAGANI PANTHER PEUGEOT PIAGGIO  
PLYMOUTH POLARIS PONTIAC PORSCHE PROTON PUCH RADICAL RENAULT RENAULT  
TRUCKS ROLLS ROYCE ROVER SAAB SANTANA SEAT SKODA SMART SPYKER SSANGYONG  
SUBARU SUZUKI TALBOT TASSO TATA TOYOTA TRABANT TRIUMPH TVR UAZ VAUXHALL  
VENTURI VOLKSWAGEN VOLVO WEISMANN WESTFIELD YES! ZAGATO ZASTAVA Modello

TUTTE

VETRINApromozioni

*Nube, si torna a volare, ma è ancora caos*

Vuoi il tuo spazio in questa vetrina? Scopri come

Corriere.it - Milano

Diventa fan su Facebook

I nostri siti: RCS Digital | Gazzetta | Corriere Mobile | Fueps | El Mundo | Marca | Dada | RCS Mediagroup

Copyright 2010 © RCS Quotidiani Spa. Tutti i diritti sono riservati | P. IVA 00748930153 | RCS Digital Spa | Per la pubblicità contatta RCS Pubblicità SpA [Scrivi](#)

## ***Un conto da 12 milioni per le attività milanesi. Penalizzate le imprese agricole e il commercio***

Nube, per le aziende della Lombardia perdite per 40 milioni. Ma si torna a volare - Milano

Vivimilano.it

"Un conto da 12 milioni per le attività milanesi. Penalizzate le imprese agricole e il commercio"

Data: 22/04/2010

Indietro

Login Registrati Bentornato, Esci

VIVIMILANO.it Milano/Cronaca

Home Cronaca Politica Arte e cultura Cinema e teatro Concerti e locali Bambini Agenda milano,

Corriere della Sera > milano > Cronaca > Nube, per le aziende della Lombardia perdite per 40 milioni. Ma si torna a volare

Assaeroporti chiede lo stato di crisi per gli scali del nord

Nube, per le aziende della Lombardia perdite per 40 milioni. Ma si torna a volare

Un conto da 12 milioni per le attività milanesi. Penalizzate le imprese agricole e il commercio

Ripresa dei voli dopo lo stop (Fotogramma)

MILANO - Un conto da 40 milioni di euro. Sono le perdite economiche causate agli imprenditori della Lombardia dalla nube di cenere del vulcano islandese. Le imprese milanesi hanno accusato perdite per 12 milioni e quelle della Brianza per 3 milioni. Più di 2 imprenditori su 5 in Lombardia, secondo i dati della Camera di commercio di Monza e Brianza, hanno risentito dello stop e dei rallentamenti degli scali aeroportuali europei, con disagi causati soprattutto dai ritardi negli arrivi o nelle partenze delle merci. Come conseguenza, i più penalizzati risultano le imprese del settore agricolo e quelle del commercio: rispettivamente il 70% ed il 52% hanno lamentato effetti negativi per la propria attività. Gli imprenditori lombardi che si sentono più danneggiati sono i bresciani: circa il 55% ha avuto effetti immediati causati da disagi provocati dalla nube di cenere, con danni stimati in più di 8 milioni. Seguono i comaschi (49% e oltre 3 milioni di euro in danni economici) e i varesotti (41,4% con quasi 3 milioni di perdite). In Brianza e a Milano a lamentare disagi sono circa il 40% delle imprese (rispettivamente il 36,7% e 39,5%).

AEROPORTI IN CRISI - Negli aeroporti del Nord Italia, intanto, sono riprese partenze e arrivi. A Malpensa la maggior parte dei voli in partenza è confermata, pur se in qualche caso in ritardo. I pochi collegamenti dati per cancellati sono per il Nord Europa. Le operazioni di check in sono dunque tornate alla quasi normalità. Restano comunque piccole code alle biglietterie delle compagnie aeree, in entrambi i terminal, con passeggeri intenti a cambiare le prenotazioni saltate negli scorsi giorni o ad acquistare nuovi viaggi. Migliaia i passeggeri rimasti a terra nei giorni scorsi, e l'Assaeroporti chiede al Governo di dichiarare lo stato di crisi in considerazione dei «danni all'intero sistema del trasporto aereo per le migliaia di ore di lavoro perse, per le migliaia di voli cancellati con conseguenti disagi per decine di migliaia di passeggeri nonchè per i mancati ricavi generati e per tutti i costi aggiuntivi dovuti all'assistenza dei passeggeri bloccati nelle aerostazioni ammontanti a svariati milioni di euro».

CORSA AI TRENI - E in attesa della regolare ripresa dei voli, è scattata la corsa ai treni. Dalla stazione Centrale di Milano è partito anche ieri notte un treno straordinario per Parigi. Le Ferrovie dello Stato hanno spiegato che il convoglio, con 550 posti, è stato organizzato per fronteggiare l'aumento della domanda dovuto alla cancellazione dei voli in questi giorni. In stazione continua anche per tutto mercoledì il lavoro della Protezione Civile. «Ai passeggeri in Centrale - ha spiegato il vicesindaco Riccardo De Corato - sono stati distribuiti oltre mille litri di bevande e anche biscotti». Gli operatori hanno anche delle ricetrasmittenti fornite dalle Ferrovie che permettono loro di avere aggiornamenti in tempo reale sugli orari e le destinazioni dei treni per aiutare i passeggeri.

## ***Un conto da 12 milioni per le attività milanesi. Penalizzate le imprese agricole e il commercio***

LONDRA-RAGUSA IN BUS - E c'è anche chi ricorre al pullman. I ragazzi di un liceo linguistico di Ispica, nel Ragusano, in gita scolastica a Londra, sono arrivati a Milano in autobus granturismo poi sono ripartiti in treno verso la Sicilia. Il pullman ha prelevato il gruppo direttamente dal loro hotel con destinazione il porto di Dover. Attraversata la Manica fino a Calais l'autobus ha attraversato la Francia per arrivare alla stazione centrale di Milano. Gli studenti proseguiranno in treno, con cambio a Roma Termini, dove hanno già prenotato delle cuccette per la notte. Giovedì l'arrivo a Siracusa e poi di nuovo in autobus fino a Ispica.

Redazione online

21 aprile 2010© RIPRODUZIONE RISERVATA

vivimilano Eventi Ristoranti Locali Cinema Teatri Sport e Benessere

Tutti gli eventi per vivere Milano

nel tempo libero Scegli l'evento Tutto Bambini Concerti Classica Concerti Pop & Rock Concerti Jazz Mostre Volontariato Incontri Feste e mercati Teatri Commedia classica e moderna Musica lirica e sinfonica Musical e One show man Concerti teatro Danza Operetta Discoteche Underground Gay/Lesbo Milano X Locali Sport Oggi Domani Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato Domenica La prossima settimana Questo mese Il mese prossimo Tutte le date

Oltre 500 ristoranti da scegliere

e commentare Scegli la cucina Di carne Creativi Enotecche con cucina Sud est asiatico Corea Cinesi Africani

Mediorientali Europei Fusion Giapponesi Indiani Di pesce Regionali Sudamericani Usa e Messico Australia Tradizionali

Vegetariani Pizzerie Pizzerie al trancio Prezzo Meno di 25 euro 25-35 euro 35-50 euro Oltre 50 euro

Inserisci l'indirizzo completo:

num.

Conferma Annulla

Oltre 700 locali da scegliere

e commentare Scegli il locale Locale Discoteca Discobar

Inserisci l'indirizzo completo:

num.

Conferma Annulla

La programmazione dei film di Milano

Provincia Località Film Genere Cinema

Trama e protagonisti degli spettacoli

a Milano Seleziona il teatro Tutti Piccolo Teatro - Teatro Studio Piccolo Teatro - Teatro Strehler Teatro alla Scala Teatro Nuovo Teatro Carcano Teatro Manzoni Teatro dell'Elfo Teatro Nazionale Teatro San Babila Nuovo Ciak Teatro Ventaglio Smeraldo Teatro della Luna Allianz Teatro Teatro Out Off Teatro Franco Parenti Teatro degli Arcimboldi Seleziona il genere Tutto Commedia classica e moderna Musica lirica e sinfonica Musical e One show man Concerti teatro Danza Operetta Oggi Domani Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato Domenica La prossima settimana Questo mese Il mese prossimo Tutte le date

Oltre 650 palestre e centri sportivi

da scegliere e commentare Scegli il centro Centri Benessere Centri estetici Centri sportivi

Inserisci l'indirizzo completo:

num.

Conferma Annulla

TROVOincittà

Cerca negozi e professionisti

Mappe Taxi Noleggio auto e moto Concessionari auto Farmacie Ospedali Pronto

## ***Un conto da 12 milioni per le attività milanesi. Penalizzate le imprese agricole e il commercio***

soccorso Ristoranti agenzie viaggi Alberghi Agriturismo Bed and Breakfast Residence Supermercati PASTICCERIE alimenti biologici enoteche GASTRONOMIE E ROSTICCERIE Agenzie immobiliari finanziamenti e mutui MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO piante e fiori Idraulici Traslochi imprese edili Palestre Piscine Istituti di bellezza Parrucchieri erboristerie abbigliamento GIOIELLERIE E OROLOGERIE outlet Centri commerciali elettrodomestici

ANNUNCI trovocasa.it trovolavoro.it automobili.com

Cerchi la casa dei sogni? Contratto Vendita Affitto

Categoria Residenziale Commerciale

Vacanze

Provincia Comune Tutti Selezionare provincia Tipologia Tutte

Stai cercando di meglio? Sede Tutta Italia Estero Abruzzo Basilicata Calabria Campania Emilia Romagna Friuli Venezia Giulia Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Trentino Alto Adige Umbria Valle d'Aosta Veneto

Categoria Tutte le categorie Acquisti logistica magazzino Amministrazione Finanza e Controllo Assistenza Clienti e Tecnica Banche Servizi Finanziari Assicurazioni Commerciale Vendite Call Center HR Formazione Organizzazione Informatica e Tlc Internet Legale Marketing Comunicazione PR Neo Laureati Neo Diplomatici Produzione Ricerca e Sviluppo Segreteria Top Management Turismo Varie Vigilanza e sicurezza

Settore Tutti i settori Abbigliamento, tessile, moda Alimentare Altri settori Arte e spettacolo Bancario, finanziario, assicurativo Chimico, farmaceutico Consulenza Editoria, audiovisivi, media Elettronica/automazione

Elettrotecnica/metallmeccanico Energia Engineering Enti senza scopo di lucro Formazione Grande Distribuzione/D.O.

Immobiliare, edile Industria automotive Industrie varie Informatica, IT Internet, e-commerce Non classificabile Pubblica amministrazione Parola Chiave

Auto usate in Lombardia Clicca le più cercate:

FIAT Punto Audi A4 ALFA 147 Classe A BMW Serie 3 VW Golf LANCIA Ypsilon FORD Fiesta Smart ForTwo

Oppure cerca per marca e modello

Marca ABARTH AC ACURA AIXAM ALFA ROMEO ALPINA-BMW AMC ASIA MOTORS ASTON MARTIN AUDI AUSTIN AUTOBIANCHI BELLIER BENTLEY BERTONE BMW BRILLIANCE BUGATTI BUICK CADILLAC CATERHAM CHATENET CHEVROLET CHEVROLET (K) CHEVROLET (USA) CHRYSLER CITROEN CORVETTE DACIA DAEWOO DAIHATSU DE LOREAN DE TOMASO DODGE DONKERVOORT EFFEDI FERRARI FIAT FISSORE FORD FUN TECH GILLET GMC GREAT WALL MOTOR GRECAV HONDA HUMMER HYUNDAI INFINITI INNOCENTI ISUZU IVECO JAGUAR JDM JEEP KIA KIA MOTORS LA FORZA LADA LAMBORGHINI LANCIA LAND ROVER LANDWIND LEXUS LIGIER LINCOLN LOTUS MAHINDRA MARCOS MARTIN MOTORS MASERATI MATRA-SIMCA MAYBACH MAZDA MERCEDES MERCURY MG MICRO-VETT MICROCAR MINI MITSUBISHI MORGAN NISSAN NOBLE OLDTIMER OPEL PAGANI PANTHER PEUGEOT PIAGGIO PLYMOUTH POLARIS PONTIAC PORSCHE PROTON PUCH RADICAL RENAULT RENAULT TRUCKS ROLLS ROYCE ROVER SAAB SANTANA SEAT SKODA SMART SPYKER SSANGYONG SUBARU SUZUKI TALBOT TASSO TATA TOYOTA TRABANT TRIUMPH TVR UAZ VAUXHALL VENTURI VOLKSWAGEN VOLVO WEISMANN WESTFIELD YES! ZAGATO ZASTAVA Modello

TUTTE

***Un conto da 12 milioni per le attività milanesi. Penalizzate le imprese agricole e il commercio***

VETRINApromozioni

Vuoi il tuo spazio in questa vetrina? Scopri come

Corriere.it - Milano

Diventa fan su Facebook

I nostri siti: RCS Digital | Gazzetta | Corriere Mobile | Fueps | El Mundo | Marca | Dada | RCS Mediagroup

Copyright 2010 © RCS Quotidiani Spa. Tutti i diritti sono riservati | P. IVA 00748930153 | RCS Digital Spa | Per la pubblicità contatta RCS Pubblicità SpA [Scrivi](#)